

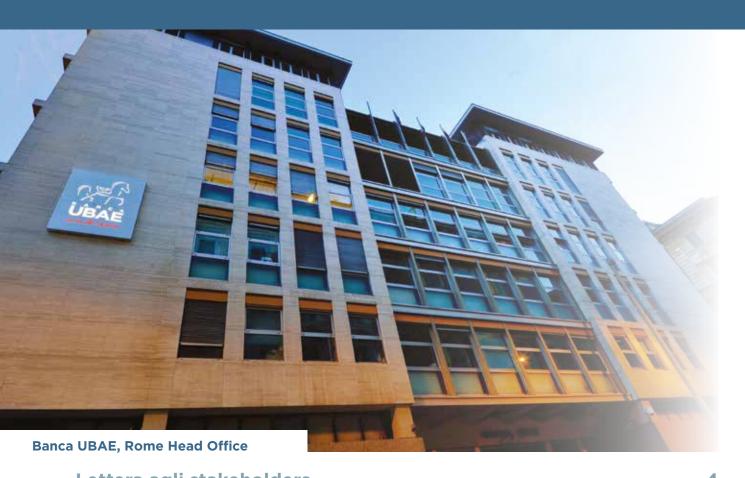
Il Bilancio Sociale

2013

# IL BILANCIO SOCIALE



# SOMMARIO



Lettera agii stakenoiders	4
Premessa metodologica	6
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	6
GRUPPO DI LAVORO E PROCESSO DI REDAZIONE	6
IDENTITÀ E GOVERNANCE	7
Mission aziendale	8
Scopo sociale	9
La governance e il sistema dei controlli interni in sintesi	11
LA GOVERNANCE DI BANCA UBAE	11
Consiglio di Amministrazione	12
Comitato Esecutivo	13
Direttore Generale	14
Collegio Sindacale	14
Comitati consiliari	14
ASSETTO ORGANIZZATIVO	15
RENDICONTAZIONE ECONOMICA	17
Resoconto 2013	18
RELAZIONE SOCIALE	23
I soci	24
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	24

I clienti	25
ANDAMENTO DELLA RACCOLTA	28
GLI IMPIEGHI	29
PRINCIPALI PRODOTTI OFFERTI	30
La gestione del capitale umano	34
COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE	34
Composizione per qualifica e sesso	35
Composizione per fasce d'età anagrafica	
Composizione per classi di anzianità aziendale	36
Composizione per titolo di studio	
POLITICHE DEL LAVORO	37
Rapporti di lavoro — Tipologie di contratti	37
Pari opportunità	38
Categorie protette	38
Assenze e tasso di assenteismo	39
INIZIATIVE IN FAVORE DEI DIPENDENTI - WELFARE AZIENDALE	40
Settore previdenziale — Fondo Integrativo Previdenza	40
Settore assicurativo	40
Tickets Restaurant	40
Provvidenze diverse	41
FORMAZIONE, VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE	41
La formazione	41
VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE	44
ATTIVITÀ SULLA PREVENZIONE, SALUTE E SICUREZZA	45
ATTIVITÀ RICREATIVE - CRAL BANCA UBAE	45
La collettività	46
BANCA E AMBIENTE	46
I FORNITORI	47
RAPPORTI CON LO STATO E LE ISTITUZIONI PUBBLICHE	48
Imposte e tasse	48
Rapporti con autorità di vigilanza e magistratura e altri	48
Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e Codice Etico e deontologico	49
Impegni di miglioramento	50



Lettera agli stakeholders

Nonostante l'esercizio 2013 coincida con la presentazione del primo bilancio di sostenibilità sociale, Banca UBAE ha sempre perseguito i propri obiettivi economici senza mai prescindere dall'attenzione verso valori quali la centralità della persona, la trasparenza e la correttezza nei comportamenti, la solidarietà ed il rispetto delle diversità culturali e religiose operando peraltro in un contesto caratterizzato da una recessione che iniziata nel 2008, ha riportato il Pil procapite – in termini reali – ai livelli di quasi venti anni fa.

In attesa di variazioni positive dell'attuale quadro congiunturale, il contesto attuale impone alle aziende di porre la massima attenzione al contenimento dei costi spingendo al tempo stesso verso la massimizzazione delle proprie risorse lavorando a tutto campo sul fronte del controllo, della qualità e dello sviluppo; il tutto senza dimenticare quell'impegno sociale ed ambientale che dovrebbe oggi essere parte del DNA di ogni azienda indipendentemente dal settore nel quale essa opera.

Banca UBAE, favorita anche da dimensioni che permettono agilità operativa e rapidi processi decisionali, ha saputo adeguarsi alla situazione contingente operando su vari fronti:

- deontologia professionale: mettendo a punto un codice etico e deontologico aziendale, ha inteso assicurare alla gestione del business condizioni di correttezza e trasparenza ispirandosi all' ex D. Lgs. 231/2001. I contenuti del Codice Etico ispirano in funzione delle normative vigenti, dei contratti di lavoro e delle procedure interne le norme di comportamento che il personale e i collaboratori della Banca sono tenuti ad osservare nei rapporti con le proprie controparti esterne nel corso delle normali attività di business.
- controlli: la Banca si è dotata di uno specifico Piano dei Controlli ex D.Lgs. 231/01 per presidiare le attività sensibili evidenziate dal Decreto in parola;
- qualità professionale interna: facilitando l'interazione tra le varie componenti del personale aziendale, con politiche di gestione del personale atte a definire percorsi di crescita a supporto delle aspettative dei propri dipendenti offrendo loro opportunità di miglioramento sul piano personale e professionale a tutto vantaggio anche delle controparti esterne;
- soddisfazione del cliente, interno/esterno: questo è ovviamente l'obiettivo prioritario per la Banca in funzione del quale sono stati sviluppati strumenti informatici di facile accessibilità e consultazione, quali il sito internet aziendale aggiornato con progetti ed attività che

riguardano l'Istituto a beneficio degli utenti interessati; inoltre le strutture competenti sono modulate in modo da offrire alle proprie controparti operative esterne efficace assistenza e soluzioni efficienti sulla base delle esigenze e relativi feedback dei suoi utenti/clienti. Ad uso della clientela, è stata predisposta una sezione ad hoc sul sito web della Banca, facilmente accessibile ed i cui contenuti sono di immediata comprensione. È stata inoltre posta la massima attenzione alla gestione dei reclami in funzione delle considerazioni provenienti dall'utente, predisponendo azioni correttive o preventive;

- divulgazione e accrescimento culturale e professionale: la Banca è cosciente dell'importanza di scambi etnici, culturali e professionali fra realtà operative diverse; a questo scopo ha:
  - organizzato corsi di formazione "Trade Banking Seminar" e "Training on the job" ospitando a proprie spese personale di banche estere spesso provenienti da Paesi in via di sviluppo;
  - sponsorizzato e partecipato alla 5° edizione del "Euro-Arab Banking Dialogue" focalizzato sul tema degli Investimenti e della Finanza Islamica. Questi momenti di incontro facilitano la reciproca comprensione e permettono di consolidare le relazioni con una molteplicità di controparti, come vedremo più avanti;
  - organizzato **Seminari paese** con l'obiettivo di informare gli imprenditori italiani sulle opportunità di business offerte nei paesi in cui UBAE opera;
  - avviato accordi di collaborazione con Enti Istituzionali, quali il Ministero Affari Esteri e Confindustrie regionali a favore degli esportatori ed investitori italiani all'estero;
  - realizzato la **brochure** "**About Us**" che offre alla clientela acquisita e potenziale un quadro di sintesi sui prodotti e servizi tipici offerti dall'azienda e sulla rete di consulenti d'affari radicati nei mercati di riferimento di UBAE;
- tutela del personale: UBAE ha dato riscontro alle esigenze del proprio personale fornendo un piano di assicurazione sanitaria ed allestendo uno sportello medico aziendale;
- diversità religiose: particolare attenzione è stata posta anche alle diverse componenti religiose che operano all'interno della banca istituzionalizzando incontri con il Management in occasione di importanti festività religiose; inoltre è stato predisposto all'interno della Banca, primo caso e probabilmente unico in Italia, un luogo di culto riservato alla componente islamica del personale;
- rapporti sindacali: la centralità attribuita dal Management alle risorse umane ha trovato ulteriore conferma nella sottoscrizione di un contratto integrativo aziendale che, in aggiunta a
  specifiche agevolazioni finanziarie, contempla piani di previdenza complementare e diversi
  fringe benefits (sussidi scolastici, contributi figli, contributi per attività sportive, contributi
  alle spese sostenute dal personale distaccato);
- rispetto ambientale: la Banca rivolge crescente attenzione all'ambiente, a favore del quale sono stati ottenuti buoni risultati in tema, riduzione del consumo di carta, corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi e risparmi energetici per ottenere i quali la Banca si appresta ad avviare un oneroso programma di efficientamento energetico;
- impegno sociale: oltre ad essersi prodigata nell'aiuto ai numerosi feriti della guerra in Libia, la Banca ha erogato contributi per sostenere l'attività didattica della scuola araba libica di Roma e quella di diverse Onlus attive nell'assistenza all'infanzia abbandonata, in Italia e nei paesi africani. Sono state inoltre sponsorizzate iniziative culturali tra le quali si segnala quella relativa allo studio della finanza islamica in Italia.

Riteniamo che la crescita in ciascuno degli ambiti sopradescritti rappresenti - in aggiunta al perseguimento degli obiettivi di sviluppo economico e patrimoniale che la Banca si pone - un traguardo atto a conferire un valore aggiunto, che conferma anche il ruolo diretto nella formazione della coscienza collettiva per un futuro sostenibile.

# 1. PREMESSA METODOLOGICA

Con questo documento la Banca fornisce su base volontaria ai suoi stakeholders un resoconto sui risultati economici e sociali conseguiti nel 2013, redatto in coerenza con i "Principi di redazione del Bilancio Sociale" definite nel 2001 dal GBS<sup>[1]</sup> (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) e dal GRI<sup>[2]</sup> (Global Reporting Initiative).

Il presente documento costituisce la prima edizione del Bilancio Sociale di Banca UBAE e si ispira alle Linee Guida di Sostenibilità emesse dal GRI nel 2006, meglio conosciute come G3.

Si è inoltre tenuto conto, ove applicabili, delle indicazioni fornite dall'ABI nel 2011 riguardo al "Prospetto per la Determinazione e Distribuzione del Valore Aggiunto", al fine di fornire una visione globale delle performance "finanziarie e non finanziarie".

In particolare, i dati economico-patrimoniali riportati nel documento sono tratti dalla contabilità generale e dal bilancio d'esercizio 2013 regolarmente certificati.

Tutti i dati sono confrontabili con quelli del periodo di rendicontazione precedente.

## 1.1 Struttura del documento

Il documento, premessa metodologica a parte, è articolato nelle seguenti SEZIONI:

- I. **Identità Aziendale**: panoramica su valori, obiettivi, piano strategico, programmi ed assetto istituzionale ed organizzativo della Banca;
- II. **Resoconto Economico**: principali dati economici della gestione; valore economico generato ripartito tra le diverse categorie di stakeholders;
- III. **Rapporti Con Gli Stakeholders**: analisi dei diversi aspetti dello scambio sociale tra la Banca e gli stakeholders con cui essa interloquisce evidenziando le attività realizzate ed i risultati ottenuti;
- IV. **Obiettivi Futuri**: declinazione degli obiettivi e delle attività della Banca in chiave di responsabilità sociale da svolgere in futuro.

## 1.2 Gruppo di lavoro e processo di redazione

La realizzazione del documento si avvale di un Gruppo di Lavoro costituito per la redazione del Bilancio Sociale 2013 che opera secondo gli indirizzi del Direttore Generale ed è coordinato dal Dirigente dell'Area Amministrazione-Organizzazione & IT.

Le principali strutture aziendali coinvolte sono:

- Servizio Sviluppo Relazioni Esterne ed Istituzionali
- Segreteria Organi Sociali
- Servizio Controllo di Gestione
- Direzione Risorse Umane
- Direzione Amministrazione
- Direzione Crediti & Controllo
- Direzione Organizzazione & IT

[1] Il GBS è un'Associazione che si propone lo sviluppo e la promozione della ricerca scientifica sul bilancio sociale e sulle tematiche inerenti alla sua rappresentazione e diffusione, nonché lo studio di modelli di bilancio sociale.

[2] Il GRI è un Ente il cui scopo è quello di sviluppare una metodologia di rendicontazione applicabile a livello globale che, senza eliminare la libertà di reporting da parte delle singole aziende, tende tuttavia a fissare alcune linee guida ai fini della stesura del bilancio sociale.



Identità e governance

## 2. MISSION AZIENDALE

In questo documento sono descritti sinteticamente i principali aspetti dell'attività svolta dalla Banca UBAE a favore dei suoi principali stakeholders:

- Soci
- Clienti
- Collaboratori
- Collettività
- · Comunità locali

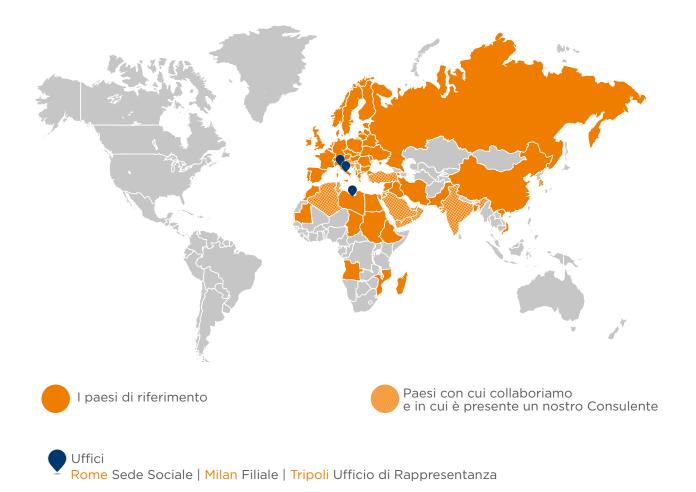
Banca UBAE, nata nel 1972 come "Unione delle Banche Arabe ed Europee", è un'impresa bancaria a capitale italo-arabo che persegue l'obiettivo di sviluppare le relazioni commerciali, industriali ed economiche tra l'Italia e i paesi dell'Africa del Nord e Sub-Sahariana, del Medio Oriente, del Sub Continente Indiano e dei paesi del sud est Europeo.

La compagine azionaria di Banca UBAE è composta da Libyan Foreign Bank – Tripoli, Unicredit – Roma, Banque Centrale Populaire e Banque Marocaine du Commerce Extérieur – Casablanca, Intesa Sanpaolo – Torino ed imprese italiane: Sansedoni Siena (Fondazione Monte dei Paschi di Siena) – Siena, ENI Adfin (Gruppo ENI) – Roma e Telecom Italia – Milano; ulteriori approfondimenti sono forniti nella Relazione Sociale (Rapporti con gli Stakeholders – I Soci pag. 24)

I principali servizi offerti alla clientela che opera con l'estero sono: finanziamenti all'esportazione, lettere di credito, lettere di credito stand by, risk sharing, garanzie, finanza, sindacazioni commerciali e finanziarie e assistenza professionale nei paesi esteri presidiati da una rete di consulenti locali.

Grazie ai suoi sforzi continui e agli oltre 40 anni di esperienza, l'UBAE è diventata un ponte dinamico tra l'Europa e i territori in cui opera acquisendo un ruolo di interlocutore affidabile e di riferimento per gli operatori specializzati nel commercio con i mercati di riferimento.

La Banca opera principalmente in 50 paesi con il supporto di circa 500 banche corrispondenti e di una rete di consulenti locali, ubicati nei principali mercati verso i quali sono rivolte le esportazioni italiane. Maggiori dettagli su azionisti e rete di consulenti sono disponibili a pagina 24.



# 3. SCOPO SOCIALE

Nello svolgimento della sua attività d'impresa, la Banca si ispira ad alcuni valori fondamentali quali:

## Cultura

La profonda comprensione delle tradizioni e delle istituzioni proprie dei paesi di lingua araba costituisce un patrimonio di conoscenze indispensabile per ricoprire il delicato ruolo d'intermediario d'affari fra gli operatori europei e quelli dell'Africa del nord e sub-sahariana, dell'Area del Golfo e del Subcontinente Indiano.

## Crescita, innovazione e autonomia

Banca UBAE potenzia il proprio sviluppo attraverso il miglioramento e l'innovazione di servizi e prodotti al fine di produrre valore aggiunto per i clienti, per i dipendenti e per tutti gli azionisti, mantenendo la propria identità.

## **Equità**

Banca UBAE opera con rispetto ed attenzione verso le persone, indipendentemente dalla razza, sesso, età, opinione sindacale, politica e religiosa.

## Capitale umano e fiducia

La competenza professionale del personale, unita ad un forte spirito di gruppo e all'onestà professionale sono elementi distintivi dell'approccio al business della Banca.

## Integrità

Banca UBAE persegue la trasparenza dei comportamenti e il rigoroso rispetto dei principi e delle regole di condotta che ispirano l'etica bancaria. Nell'esercizio della propria attività di intermediazione finanziaria, la Banca assicura il pieno rispetto delle normative vigenti – nazionali ed internazionali – garantendo così la reciproca soddisfazione delle parti.

## Trasparenza e dialogo

La Banca ritiene che attraverso un'informazione completa, obiettiva ed adeguata alle necessità dei vari soggetti con cui quotidianamente si relaziona, migliori il pieno coinvolgimento e la partecipazione di dipendenti, azionisti, clienti e partner, favorendo scelte consapevoli finalizzate al conseguimento della mission aziendale.

## Attenzione al cliente

Grazie ad un approccio immediato e veloce, pensato in base alle specifiche esigenze del mercato, **Banca UBAE** mira a costruire con la propria clientela rapporti duraturi basati sulla reciproca fiducia. I nostri clienti sono accolti con la massima attenzione e fruiscono di una gestione del servizio altamente personalizzata e specializzata.



# 4. LA GOVERNANCE E IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI IN SINTESI

## 4.1 La governance di Banca UBAE

Banca UBAE ha adattato un modello di governance di tipo tradizionale, opportunamente adattato alle peculiari caratteristiche dell'azionariato (Primo azionista Libyan Foreign Bank con il 67,55% del capitale) e della necessità di garantire la piena funzionalità ed efficacia degli organi societari.

Nell'ambito del modello tradizionale, quindi:

- il Consiglio di Amministrazione (composto da 9 a 11 membri) è sia organo di supervisione strategica che organo di gestione;
- il Comitato Esecutivo (in seno al Consiglio di Amministrazione e composto da 5 a 7 membri) svolge su delega del Consiglio, in linea con le previsioni statutarie, alcune attività proprie dell'organo di gestione;
- il Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, partecipa all'esercizio della funzione di gestione in qualità di Capo dell'esecutivo ed assolve alla funzione istruttoria degli atti sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- il Collegio Sindacale è organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca UBAE ha deliberato di esercitare le proprie competenze e poteri avvalendosi, a fini istruttori e di supervisione, di comitati interni, in ciascuno dei quali sarà presente almeno uno dei consiglieri indipendenti. I Comitati consiliari, privi di poteri deliberativi, sono attualmente i seguenti:

- Comitato per i controlli interni;
- Comitato per la remunerazione e la governance;
- Comitato per la supervisione dei rischi.

Ciascuno dei suddetti Comitati ha un proprio regolamento che ne disciplina lo scopo, la composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento. I regolamenti dei Comitati consiliari sono stati aggiornati dal Consiglio di Amministrazione contestualmente all'approvazione del nuovo Regolamento Interno, in data 7 febbraio 2014.

## 4.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Banca UBAE, oltre alle competenze assegnate dalla legge, dallo Statuto e dalla normativa di settore:

- definisce e approva gli orientamenti strategici e le politiche di gestione dei rischi aziendali, come conseguenza di una completa consapevolezza dei rischi cui la Banca è esposta nella propria attività;
- definisce e approva la struttura organizzativa ed in particolare l'articolazione delle deleghe operative e dei poteri di rappresentanza, assicurandosi che i compiti e le responsabilità siano allocati in modo chiaro ed appropriato;
- definisce e approva le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni garantendo la coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio stabiliti;
- verifica che il Direttore Generale ponga in essere le iniziative e gli interventi necessari per garantire un assetto del sistema dei controlli interni adeguato alla propensione al rischio prescelta;
- assicura che le funzioni aziendali di controllo abbiano un grado di autonomia appropriato e che siano dotate di risorse qualitativamente e quantitativamente adeguate al fine di un corretto funzionamento;
- approva il programma di attività ed esamina le relazioni annuali predisposte dal Servizio Internal Auditing, dal Servizio Compliance e Antiriciclaggio e dal Servizio Risk Management;
- assicura che sia disegnato, adottato e mantenuto nel tempo un sistema informativo corretto, completo e tempestivo;
- · assicura che l'efficienza, l'efficacia e la funzionalità del sistema dei controlli interni siano periodicamente valutate e che i risultati delle verifiche siano tempestivamente portate a conoscenza del Consiglio stesso.

In base al Regolamento interno, il Consiglio di Amministrazione esercita il potere di indirizzo in materia di concessione dei fidi e può deliberare affidamenti nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

In linea generale spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, assumere decisioni in relazione a perdite e svalutazioni di posizioni creditorie deteriorate, nonché eventuali accordi per la ristrutturazione di crediti.

Il Consiglio di Amministrazione delega al Comitato Esecutivo, al Comitato Crediti, al Direttore Generale ed al Condirettore Generale i poteri in materia di concessione dei fidi entro i limiti prefissati.

Rimangono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le delibere relative agli affidamenti rientranti nell'applicazione dell'art.136 TUB e agli affidamenti nei confronti dei soggetti collegati, sulla base dell'apposita procedura.

In linea generale spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, assumere decisioni in relazione a perdite e svalutazioni di posizioni creditorie deteriorate, nonché eventuali accordi per la ristrutturazione di crediti eccedenti i limiti prefissati per la delega.

Relativamente ad eventuali accordi per la ristrutturazione del credito, i poteri di delibera, indipendentemente dalla durata, sono delegati al Comitato Esecutivo, al Direttore Generale e al Condirettore Generale, in base a limiti prefissati.

Inoltre, annualmente viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, un piano spese e investimenti per l'esercizio successivo contenente, tra l'altro, un budget annuale relativo alle spese generali suddiviso in capitoli e sottocapitoli.

Tutti gli atti di straordinaria amministrazione relativi ad operazioni di natura non creditizia sono delegati al Comitato Esecutivo ed al Direttore Generale, entro limiti prefissati.

In materia di gestione del personale, il Consiglio di Amministrazione:

- nomina e revoca il Direttore Generale, il Condirettore Generale, i Vice Direttori Generali e gli altri Dirigenti fissandone le retribuzioni e i relativi poteri;
- nomina e revoca (motivandone le ragioni) i responsabili delle funzioni aziendali di controllo, sentito il Collegio Sindacale;
- delibera in merito alle eventuali posizioni ad interim in seno alla Direzione Generale;
- su proposta del Direttore Generale, concede i poteri di rappresentanza e di firma sociale ai dipendenti di qualifica inferiore a dirigente;
- approva, su proposta del Direttore Generale, il contratto integrativo aziendale;
- definisce le politiche di remunerazione e incentivazione ed eventuali piani basati su strumenti finanziari, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria, a favore degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato;
- assume a tempo indeterminato il personale non dirigente (impiegati, quadri direttivi);
- conferisce, su proposta del Direttore Generale, incarichi\contratti di collaborazione con carattere continuativo a società ed esperti per specifiche necessità della Banca.

## 4.1.2 Comitato Esecutivo

In base al Regolamento interno, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 febbraio 2014, il Comitato Esecutivo:

- esamina e approva le strategie di rischio/rendimento perseguite dalla Direzione Finanza, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- riceve informativa circa l'avvenuta autorizzazione al mantenimento di una posizione del portafoglio non immobilizzato, eccedente i limiti di perdita e di rischio.

#### 4.1.3 Direttore Generale

Il Direttore Generale sottopone al Consiglio di Amministrazione i documenti e le materie destinati all'esame e all'approvazione del medesimo.

## Il Direttore Generale

- partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni di Comitato Esecutivo con funzioni propositive;
- sottopone al Comitato Esecutivo i documenti destinati all'esame e all'approvazione dello stesso;
- pone in essere tutti gli atti di amministrazione connessi alla gestione ordinaria della Banca ed è responsabile dell'attuazione delle delibere degli Organi Consiliari inclusi i temi del sociale e del rispetto dell'ambiente;
- supervisiona le unità operative poste sotto la sua diretta responsabilità.

## 4.1.4 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Banca tramite interventi collegiali o individuali o in collaborazione con altri organi della Banca; valuta inoltre il grado di efficienza e di adeguatezza del sistema dei controlli interni.

#### 4.1.5 Comitati consiliari

#### Comitato per i controlli interni

Il Comitato ha esclusivamente funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio e funzioni istruttorie nei confronti del Servizio Internal Auditing, del Servizio Compliance e Antiriciclaggio e del Servizio Risk Management.

In particolare, il Comitato:

- a. valuta e sottopone ad esame il programma di attività e le relazioni annuali predisposte dal Servizio Internal Auditing, dal Servizio Compliance e Antiriciclaggio e dal Servizio Risk Management;
- b. verifica l'adeguatezza dei provvedimenti posti in essere a fronte di eventuali violazioni o anomalie verificatesi;
- c. riferisce al Consiglio di Amministrazione degli accertamenti ispettivi svolti dal Servizio Internal Auditing;
- d. riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno trimestralmente, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni;
- e. approfondisce i rilievi contenuti nei verbali ed in genere nelle comunicazioni della Banca d'Italia relativi all'area dei controlli interni, suggerendo azioni ed interventi e verificando l'effettiva adozione dei provvedimenti ritenuti necessari dal Consiglio di Amministrazione e dal Management della Banca;
- f. propone cambiamenti all'assetto normativo ed organizzativo della Banca e dei relativi processi amministrativi ai fini di un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli interni;
- g. su richiesta del Consiglio di Amministrazione o del Presidente di quest'ultimo organo, esamina e riferisce su qualsiasi argomento compatibile con i suoi fini istituzionali.

## Comitato per la remunerazione e la governance

Il Comitato ha esclusivamente funzioni consultive nei confronti del Consiglio, supportando l'Organo di supervisione strategica nelle attività riguardanti:

a. la regolamentazione inerente l'attività del Consiglio di Amministrazione, l'articolazione dei comitati

consultivi, i requisiti personali dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il piano generale di governance della Banca, inclusivo dei criteri di autovalutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione;

- b. la definizione della struttura organizzativa della Banca ed in particolare dell'articolazione delle deleghe operative e dei poteri di rappresentanza;
- c. la definizione dei metodi di selezione e nomina del Direttore Generale, del Condirettore Generale, dei Vicedirettori Generali e altri Dirigenti della Banca, inclusive delle politiche di pianificazione e successione;
- d. l'identificazione dei criteri di determinazione della componente variabile della retribuzione dei dipendenti (ad eccezione delle figure chiave per il funzionamento del sistema dei controlli interni), in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'assemblea;
- e. l'esame della relazione ex-ante annuale della funzione di compliance riguardante la coerenza delle politiche di remunerazione ed incentivazione sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- f. l'esame della relazione ex-post annuale della funzione di revisione interna riguardante la corretta applicazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione approvate dall'Assemblea.

#### Comitato per la Supervisione dei Rischi

Il Comitato ha esclusivamente funzioni consultive nei confronti del Consiglio, supportando l'Organo di supervisione strategica nelle attività riguardanti:

- la valutazione periodica dell'adeguatezza, efficienza ed efficacia della funzione e dei processi di gestione dei rischi, al fine di assicurare che i rischi cui è sottoposta la Banca siano correttamente identificati, compresi, monitorati e gestiti;
- la definizione dei criteri generali e delle metodologie di valutazione della compatibilità della performance reddituale con i rischi assunti, anche in relazione alle singole unità risk taker della Banca.

## 4.2 Assetto organizzativo

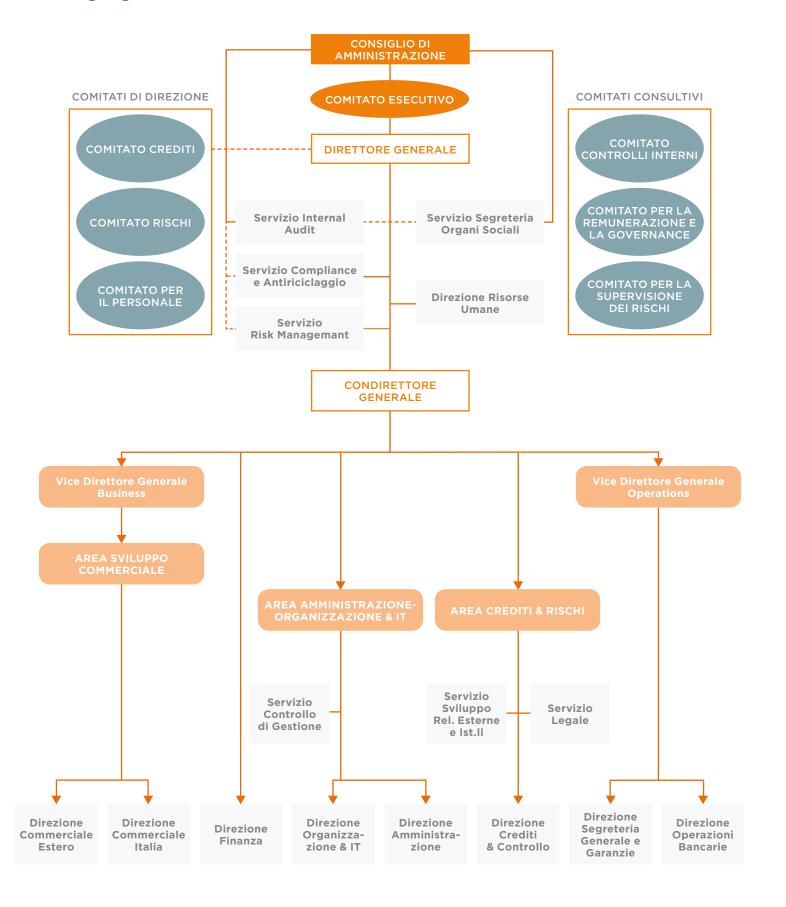
L'assetto organizzativo adottato dalla Banca UBAE è volto ad assicurare una puntuale distinzione delle funzioni, un sistema dei controlli interni efficiente ed efficace, flussi informativi tra i principali organi deputati alla gestione ed al controllo della Banca.

L'assetto organizzativo della Banca, che è conforme alle disposizioni impartite dalle autorità di Vigilanza è definito, ai sensi della normativa interna, dal Consiglio di Amministrazione e prevede una suddivisione in cinque macroaree operative (sviluppo commerciale, finanza, amministrazione organizzazione/IT, crediti e rischi, operazioni Italia/estero) che rispondono al Direttore Generale per il tramite del Condirettore Generale, di due Vice Direttori Generali e di tre Dirigenti.

A partire dal 2013, le funzioni di controllo di secondo e terzo livello, come da disposizioni normative in materia, hanno una linea di reporting funzionale diretto al Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, la Banca dispone di due filiali, una a Roma, una a Milano, e di un ufficio di rappresentanza a Tripoli (Libia).

## Organigramma aziendale





Rendicontazione economica

# 5. RESOCONTO 2013

In questa sezione vengono forniti al lettore i dati di conto economico classificati per evidenziare la formazione del valore aggiunto e la sua distribuzione tra gli stakeholders.

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'azienda in un dato esercizio amministrativo e mira ad ancorare il bilancio sociale ad alcune categorie di dati contabili che, in questo modo, acquistano anche valenza sociale.

Il valore aggiunto è rappresentato attraverso un prospetto che contrappone costi e ricavi dell'azienda attribuendoli agli stakeholders.

Nel 2013, si è confermata in tutta la sua interezza il problema della redditività/valore economico distribuito, in quanto il significativo peggioramento dell'economia nazionale ed internazionale, seguito dalle due recessioni susseguitesi nell'ultimo lustro, hanno indotto anche Banca UBAE ad effettuare alcune svalutazioni dovute al deterioramento dei prestiti concessi. Anche la capacità di provvista è stata così fragile a motivo dello stato di difficoltà di alcuni stati sovrani. Tali fattori hanno determinato – o contenuto – la produzione di valore aggiunto.

Il Rendiconto si basa sui dati riportati nel bilancio di esercizio redatto in conformità ai principi contabili internazionali, alle norme contenute nel codice civile ed alle disposizioni in materia emanate dagli Organi di vigilanza. Il Bilancio presentato dal Consiglio di Amministrazione e completo della relazione del Collegio Sindacale e della Società incaricata della revisione legale è approvato dall'Assemblea dei soci.

I risultati del rendiconto 2013 sono comparati a quelli relativi al 2012, esercizio per il quale si fa riferimento ad un periodo di soli 10 mesi (1.3.2012/31.12.2012) poiché il 29 febbraio 2012 si è conclusa l'amministrazione straordinaria a cui la Banca era stata sottoposta a seguito dei noti eventi in Libia.

Di seguito si forniscono alcuni indici indicativi della gestione della Banca:



FINANCIAL DATA				
BANKS FINANCING   219.153.986   219.153.986   200.706.221	FINANCIAL DATA	1 MAR 2012 – 31 DEC 2012		31 DEC 2013
DEPOSITS TO BANKS	FINANCIAL ASSETS	494.247.213	494.247.213	368.294.291
CUSTOMER FINANCING         \$02.804.813         \$02.804.813         \$03.805.142           EARNING ASSETS         2.324.192.129         2.324.192.129         1.690.814.557           TOTAL ASSETS         2.377.071.704         2.377.071.704         1.741.890.035           DEPOSITS FROM BANKS         1.077.961.227         1.070.961.227         1.004.935.366           FREE DEPOSITS AND A/C WITH BANKS         503.354.833         503.354.833         203.354.833         203.354.638         285.400.065           SUBORDINATED LOANS         100.120.771         100.120.771         100.100.071         100.000.000           CUSTOMER FUNDING         442.710.367         442.710.367         111.673.358           TOTAL FUNDING         2.124.146.948         2.124.146.948         1.502.008.809           SHARE CAPITAL         151.660.800         151.060.800         151.060.800           NET PROFIT         15.993.577         22.863.946         10.152.522           GROSS WORTH         210.721.888         217.602.257         208.483.916           NET INTEREST INCOME         24.759.729         32.652.319         26.308.83           NET FINANCIAL INCOME         2.087.338         5153.660         -132.540           NET TRADING INCOME         42.411.645         56.506.883         38.976.7	BANKS FINANCING	219.153.986	219.153.986	200.706.221
EARNING ASSETS  2.324.192.129 2.324.192.129 1.690.814.557  TOTAL ASSETS  2.377.071.704 2.377.071.704 1.741.190.003 DEPOSITS FROM BANKS 1.077.961.227 1.077.961.227 1.004.935.386 FREE DEPOSITS AND A/C WITH BANKS 503.354.583 503.354.583 285.400.065 SUBORDINATED LOANS 100.120.771 100.120.771 100.120.771 100.000.000 CUSTOMER FUNDING 442.710.367 442.710.367 442.710.367 111.673.358 TOTAL FUNDING 2.124.146.948 2.124.146.948 2.124.146.948 1.502.008.809 RESERVES 43.677.511 43.677.511 47.270.994 A5.677.511 47.270.994 A5.677.511 A5.67	DEPOSITS TO BANKS	1.107.986.117	1.107.986.117	736.417.903
TOTAL ASSETS   2.377.071.704   2.377.071.704   1.741.190.063	CUSTOMER FINANCING	502.804.813	502.804.813	385.396.142
DEPOSITS FROM BANKS         1.077.961.227         1.077.961.227         1.004.935.386           FREE DEPOSITS AND A/C WITH BANKS         503.354.583         503.354.583         285.400.065           SUBORDINATED LOANS         100.120.771         100.120.771         100.000.000           CUSTOMER FUNDING         442.710.367         442.710.367         111.673.358           COTAL FUNDING         2.124.146.948         2.124.146.948         1.502.008.809           RESERVES         43.677.511         43.677.511         47.270.594           SHARE CAPITAL         151.060.800         151.060.800         151.060.800           NET PROFIT         15.983.577         22.863.946         10.152.522           GROSS WORTH         210.721.888         217.602.257         208.483.916           NET INTEREST INCOME         24.759.729         32.652.319         26.308.875           NET OMMISSIONS         15.564.578         18.700.904         12.800.450           NET FINANCIAL INCOME         2.087.338         5.153.660         -132.540           NET TRADING INCOME         42.411.645         56.506.883         38.976.785           OPERATING CHARGES         -22.377.904         -26.552.259         -27.047.743           NET OPPORTI         20.033.741         29.994.624 </td <td>EARNING ASSETS</td> <td>2.324.192.129</td> <td>2.324.192.129</td> <td>1.690.814.557</td>	EARNING ASSETS	2.324.192.129	2.324.192.129	1.690.814.557
FREE DEPOSITS AND A/C WITH BANKS   503.354.583   285.400.065	TOTAL ASSETS	2.377.071.704	2.377.071.704	1.741.190.063
SUBORDINATED LOANS         100.120.771         100.120.771         100.000.000           CUSTOMER FUNDING         442.710.367         442.710.367         111.673.358           TOTAL FUNDING         2.124.146.948         2.124.146.948         1.502.008.809           RESERVES         43.677.511         43.677.511         47.270.994           SHARE CAPITAL         151.060.800         151.060.800         151.060.800           NET PROFIT         15.993.577         22.863.946         10.152.522           GROSS WORTH         210.721.888         217.602.257         208.483.916           NET INTEREST INCOME         24.759.729         32.652.319         26.308.875           NET COMMISSIONS         15.564.578         18.700.904         12.800.450           NET FINANCIAL INCOME         2.087.338         5.53.660         -132.540           NET TRADING INCOME         42.411.645         56.506.883         38.976.785           OPERATING PROFIIT         20.033.741         29.954.624         11.929.042           NET PROFIIT         15.993.577         22.865.946         10.152.522           NET PROFIIT         15.993.577         22.865.946         10.152.522           NET PROFIIT         15.993.577         22.8963.946         10.152.522	DEPOSITS FROM BANKS	1.077.961.227	1.077.961.227	1.004.935.386
CUSTOMER FUNDING         442.710.367         442.710.367         111.673.358           TOTAL FUNDING         2.124.146.948         2.124.146.948         1.502.008.809           RESERVES         43.677.511         43.677.511         47.270.594           SHARE CAPITAL         151.060.800         151.060.800         151.060.800           NET PROFIT         15.983.577         22.863.946         10.152.522           GROSS WORTH         210.721.888         217.602.257         208.483.916           NET INTEREST INCOME         24.759.729         32.652.319         26.308.875           NET COMMISSIONS         15.564.578         18.700.904         12.800.450           NET FINANCIAL INCOME         2.087.338         5.153.660         -132.540           NET TRADING INCOME         42.411.645         56.506.883         38.976.785           OPERATING PROFIT         20.033.741         29.954.624         11.929.042           NET OPERATING PROFIT         15.993.577         22.863.946         10.152.522           TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL         804.068.000         2.208.180.000         1.499.080.000           TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO OIL         496.031.000         1.527.230.000         1.037.670.000           TURNOVER GUARANTIES         342.560.880	FREE DEPOSITS AND A/C WITH BANKS	503.354.583	503.354.583	285.400.065
TOTAL FUNDING  2.124.146.948 2.124.146.948 1.502.008.809 RESERVES 43.677.511 43.677.511 47.270.594 SHARE CAPITAL 151.060.800 152.05319 2.050.883 38.976.785 0PERATING CHARGES 1-22.377.904 1-26.552.259 1-27.047.743 10.000 10.000.800.800 10.000.800.800 10.000.800.800 10.000.800.800 10.000.800.800 10.000.800.800 10.000.800.800 10.000.800.800 10.000.800.800 10.000.800.800 10.000.800.800 10.000.800	SUBORDINATED LOANS	100.120.771	100.120.771	100.000.000
RESERVES 43.677.511 43.677.511 47.270.594 SHARE CAPITAL 151.060.800 151.060.800 151.060.800 NET PROFIT 15.983.577 22.863.946 10.152.522 GROSS WORTH 210.721.888 217.602.257 208.483.916 NET INTEREST INCOME 24.759.729 32.652.319 26.308.875 NET COMMISSIONS 155.64.578 18.700.904 12.800.450 NET FINANCIAL INCOME 2.087.338 5153.660 -132.540 NET TRADING INCOME 42.411.645 56.506.883 38.976.785 OPERATING CHARGES -22.377.904 -26.552.259 -27.047.743 NET OPERATING PROFIT 20.033.741 29.954.624 11.929.042 NET PROFIT 15.983.577 22.863.946 10.152.522 TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL 804.068.000 2.208.180.000 1.499.080.000 TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO IL 496.031.000 1.527.230.000 1.037.670.000 TURNOVER GUARANTEES 342.560.880 343.969.810 337.625.650 GROSS WORTH/TOTAL ASSETS 9.00% 9.15% 11.97% LOANS/DEPOSITS RATIO 45.66% 45.66% 45.42% INTERBANK RATIO 83.93% 83.93% 72.63% IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS 0.22% 0.22% 0.13% ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL 11.43% 13.63% 6.05% ROE NET PROFIT/GROSS WORTH 9.10% 10.51% 4.87% ROE NET PROFIT/FOTAL ASSETS 0.43% 0.55% 0.55% ROE NET PROFIT/TOTAL ASSETS 0.43% 0.55% 0.	CUSTOMER FUNDING	442.710.367	442.710.367	111.673.358
SHARE CAPITAL         151.060.800         151.060.800         151.060.800           NET PROFIT         15.983.577         22.863.946         10.152.522           GROSS WORTH         210.721.888         217.602.257         208.483.916           NET INTEREST INCOME         24.759.729         32.652.319         26.308.875           NET COMMISSIONS         15.564.578         18.700.904         12.800.450           NET FINANCIAL INCOME         2.087.338         5.153.660         -132.540           NET TRADING INCOME         42.411.645         56.506.883         38.976.785           OPERATING CHARGES         -22.377.904         -26.552.259         -27.047.743           NET OPERATING PROFIT         15.983.577         22.863.946         10.152.522           TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL         804.068.000         2.208.180.000         1.499.080.000           TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO OIL         496.031.000         1.527.230.000         1.037.670.000           TURNOVER GUARANTEES         128.223.911         113.295.080         166.356.350           OUTSTANDING GUARANTEES         342.560.880         343.969.810         337.625.650           GROSS WORTH/TOTAL ASSETS         9,00%         9,15%         11,97%           LOANS/EARNING ASSETS         0,22% <td>TOTAL FUNDING</td> <td>2.124.146.948</td> <td>2.124.146.948</td> <td>1.502.008.809</td>	TOTAL FUNDING	2.124.146.948	2.124.146.948	1.502.008.809
NET PROFIT  15.983.577  22.863.946  10.152.522  GROSS WORTH  210.721.888  217.602.257  208.483.916  NET INTEREST INCOME  24.759.729  32.652.319  26.308.875  NET COMMISSIONS  15.564.578  NET COMMISSIONS  15.564.578  NET FINANCIAL INCOME  2.087.338  5.153.660  -132.540  NET TRADING INCOME  42.411.645  56.506.883  38.976.785  OPERATING CHARGES  -22.377.904  -26.552.259  -27.047.743  NET OPERATING PROFIT  15.983.577  12.863.946  10.152.522  TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL  804.088.000  2.208.180.000  1.499.080.000  TURNOVER GUARANTEES  128.223.911  113.295.080  166.356.350  OUTSTANDING GUARANTEES  342.560.880  343.969.810  337.625.650  GROSS WORTH/TOTAL ASSETS  9,00%  9,15%  11,97%  LOANS/DEPOSITS RATIO  45,66%  45,66%  45,66%  45,42%  INTERBANK RATIO  83,93%  72,63%  ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL  11,43%  13,63%  6,05%  ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL  11,43%  10.152.522  0,42%  0,13%  ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL  11,43%  10.51%  0,51%  0,58%  OPERATING CHARGES  POPERATING CHARGES  155.44  115.735  60.074  NUMBER OF EMPLOYEES  166  166  169  TOTAL CAPITAL RATIO  11,68%  11,68%  16,68%	RESERVES	43.677.511	43.677.511	47.270.594
GROSS WORTH         210.721.888         217.602.257         208.483.916           NET INTEREST INCOME         24.759.729         32.652.319         26.308.875           NET COMMISSIONS         15.564.578         18.700.904         12.800.450           NET FINANCIAL INCOME         2.087.338         5.153.660         -132.540           NET TRADING INCOME         42.411.645         56.506.883         38.976.785           OPERATING CHARGES         -22.377.904         -26.552.259         -27.047.743           NET OPERATING PROFIT         20.033.741         29.954.624         11.929.042           NET PROFIT         15.983.577         22.865.346         10.152.522           TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL         804.068.000         2.208.180.000         1.499.080.000           TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO OIL         496.031.000         1.527.230.000         1.037.670.000           TURNOVER GUARANTEES         128.223.911         113.295.080         166.356.350           OUTSTANDING GUARANTEES         342.560.880         343.969.810         337.625.650           GROSS WORTH/TOTAL ASSETS         9,0%         9,15%         11,97%           LOANS/DEPOSITS RATIO         45,66%         45,66%         45,66%           IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS         0,22% <td>SHARE CAPITAL</td> <td>151.060.800</td> <td>151.060.800</td> <td>151.060.800</td>	SHARE CAPITAL	151.060.800	151.060.800	151.060.800
NET INTEREST INCOME         24,759,729         32,652,319         26,308,875           NET COMMISSIONS         15,564,578         18,700,904         12,800,450           NET FINANCIAL INCOME         2,087,338         5,153,660         -132,540           NET TRADING INCOME         42,411,645         56,506,883         38,976,785           OPERATING CHARGES         -22,377,904         -26,552,259         -27,047,743           NET OPERATING PROFIT         20,033,741         29,954,624         11,929,042           NET PROFIT         15,983,577         22,863,946         10,152,522           TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL         804,068,000         2,208,180,000         1,499,080,000           TURNOVER GUARANTEES         128,223,911         113,295,080         166,356,350           OUTSTANDING GUARANTEES         342,560,880         343,969,810         337,625,650           GROSS WORTH/TOTAL ASSETS         9,00%         9,15%         11,97%           LOANS/DEPOSITS RATIO         45,66%         45,66%         45,42%           INTERBANK RATIO         83,93%         72,63%           IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS         0,22%         0,13%           ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL         11,43%         13,63%         6,05%           ROE	NET PROFIT	15.983.577	22.863.946	10.152.522
NET COMMISSIONS         15.564.578         18.700.904         12.800.450           NET FINANCIAL INCOME         2.087.338         5.153.660         -132.540           NET TRADING INCOME         42.411.645         56.506.883         38.976.785           OPERATING CHARGES         -22.377.904         -26.552.259         -27.047.743           NET OPERATING PROFIT         20.033.741         29.954.624         11.929.042           NET PROFIT         15.983.577         22.863.946         10.152.522           TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL         804.068.000         2.208.180.000         1.499.080.000           TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO OIL         496.031.000         1.527.230.000         1.037.670.000           TURNOVER GUARANTEES         128.223.911         113.295.080         166.356.350           OUTSTANDING GUARANTEES         342.560.880         343.969.810         337.625.650           GROSS WORTH/TOTAL ASSETS         9,00%         9,15%         11,97%           LOANS/DEPOSITS RATIO         45,66%         45,66%         45,42%           INTERBANK RATIO         83,93%         72,63%           IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS         0,22%         0,13%           ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL         11,43%         13,63%         6,05%	GROSS WORTH	210.721.888	217.602.257	208.483.916
NET FINANCIAL INCOME         2.087,338         5.153.660         -132.540           NET TRADING INCOME         42.411.645         56.506.883         38.976.785           OPERATING CHARGES         -22.377.904         -26.552.259         -27.047.743           NET OPERATING PROFIT         20.033.741         29.954.624         11.929.042           NET PROFIT         15.983.577         22.863.946         10.152.522           TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL         804.068.000         2.208.180.000         1.499.080.000           TURNOVER GUARANTEES         128.223.911         113.295.080         166.356.350           OUTSTANDING GUARANTEES         342.560.880         343.969.810         337.625.650           GROSS WORTH/TOTAL ASSETS         9,00%         9,15%         11,97%           LOANS/DEPOSITS RATIO         45,66%         45,66%         45,42%           INTERBANK RATIO         83,93%         72,63%           IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS         0,22%         0,22%         0,13%           ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL         11,43%         13,63%         6,05%           ROE NET PROFIT/TOTAL ASSETS         0,81%         0,96%         0,58%           OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME         52,76%         46,99%         69,39%	NET INTEREST INCOME	24.759.729	32.652.319	26.308.875
NET TRADING INCOME  42.411.645  56.506.883  38.976.785  OPERATING CHARGES  -22.377.904  -26.552.259  -27.047.743  NET OPERATING PROFIT  20.033.741  29.954.624  11.929.042  NET PROFIT  15.983.577  22.863.946  10.152.522  TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL  804.068.000  2.208.180.000  1.499.080.000  TURNOVER GUARANTEES  128.223.911  113.295.080  166.356.350  OUTSTANDING GUARANTEES  342.560.880  343.969.810  337.625.650  GROSS WORTH/TOTAL ASSETS  9,00%  9,15%  119.77%  LOANS/DEPOSITS RATIO  45,66%  45,66%  45,66%  45,66%  45,42%  INTERBANK RATIO  83,93%  ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL  11,43%  13,63%  6,05%  ROE NET PROFIT/GROSS WORTH  9,10%  10,51%  A,87%  ROI NET PROFIT/TOTAL ASSETS  0,43%  O,51%  O,58%  OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME  52,76%  46,99%  69,39%  NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES  166  166  169  TOTAL CAPITAL RATIO  11,68%  11,68%  11,68%	NET COMMISSIONS	15.564.578	18.700.904	12.800.450
OPERATING CHARGES         -22.377.904         -26.552.259         -27.047.743           NET OPERATING PROFIT         20.033.741         29.954.624         11.929.042           NET PROFIT         15.993.577         22.863.946         10.152.522           TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL         804.068.000         2.208.180.000         1.499.080.000           TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO OIL         496.031.000         1.527.230.000         1.037.670.000           TURNOVER GUARANTEES         128.223.911         113.295.080         166.356.350           OUTSTANDING GUARANTEES         342.560.880         343.969.810         337.625.650           GROSS WORTH/TOTAL ASSETS         9,00%         9,15%         11,97%           LOANS/DEPOSITS RATIO         45,66%         45,66%         45,42%           INTERBANK RATIO         83,93%         72,63%           IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS         0,22%         0,22%         0,13%           ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL         11,43%         13,63%         6,05%           ROE NET PROFIT/GROSS WORTH         9,10%         10,51%         4,87%           ROI NET PROFIT/TOTAL ASSETS         0,43%         0,51%         0,32%           ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS         0,81%         0,96%         0,58%	NET FINANCIAL INCOME	2.087.338	5.153.660	-132.540
NET OPERATING PROFIT         20.033.741         29.954.624         11.929.042           NET PROFIT         15.983.577         22.863.946         10.152.522           TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL         804.068.000         2.208.180.000         1.499.080.000           TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO OIL         496.031.000         1.527.230.000         1.037.670.000           TURNOVER GUARANTEES         128.223.911         113.295.080         166.356.350           OUTSTANDING GUARANTEES         342.560.880         343.969.810         337.625.650           GROSS WORTH/TOTAL ASSETS         9,00%         9,15%         11,97%           LOANS/DEPOSITS RATIO         45,66%         45,66%         45,42%           INTERBANK RATIO         83,93%         72,63%           IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS         0,22%         0,22%         0,13%           ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL         11,43%         13,63%         6,05%           ROE NET PROFIT/GROSS WORTH         9,10%         10,51%         4,87%           ROI NET PROFIT/TOTAL ASSETS         0,43%         0,51%         0,32%           ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS         0,81%         0,96%         0,58%           OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME         52,76%         46,99%         69,39%	NET TRADING INCOME	42.411.645	56.506.883	38.976.785
NET PROFIT         15.983.577         22.863.946         10.152.522           TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL         804.068.000         2.208.180.000         1.499.080.000           TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO OIL         496.031.000         1.527.230.000         1.037.670.000           TURNOVER GUARANTEES         128.223.911         113.295.080         166.356.350           OUTSTANDING GUARANTEES         342.560.880         343.969.810         337.625.650           GROSS WORTH/TOTAL ASSETS         9,00%         9,15%         11,97%           LOANS/DEPOSITS RATIO         45,66%         45,66%         45,42%           INTERBANK RATIO         83,93%         72,63%           IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS         0,22%         0,22%         0,13%           ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL         11,43%         13,63%         6,05%           ROE NET PROFIT/GROSS WORTH         9,10%         10,51%         4,87%           ROI NET PROFIT/ FUNDING & EARNING ASSETS         0,43%         0,51%         0,32%           ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS         0,81%         0,96%         0,58%           OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME         52,76%         46,99%         69,39%           NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES         115.544         137.735 <t< td=""><td>OPERATING CHARGES</td><td>-22.377.904</td><td>-26.552.259</td><td>-27.047.743</td></t<>	OPERATING CHARGES	-22.377.904	-26.552.259	-27.047.743
TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL 804.068.000 2.208.180.000 1.499.080.000   TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO OIL 496.031.000 1.527.230.000 1.037.670.000   TURNOVER GUARANTEES 128.223.911 113.295.080 166.356.350   OUTSTANDING GUARANTEES 342.560.880 343.969.810 337.625.650   GROSS WORTH/TOTAL ASSETS 9,00% 9,15% 11,97%   LOANS/DEPOSITS RATIO 45,66% 45,66% 45,66% 45,42%   INTERBANK RATIO 83,93% 83,93% 72,63%   IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS 0,22% 0,22% 0,13%   ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL 11,43% 13,63% 6,05%   ROE NET PROFIT/GROSS WORTH 9,10% 10,51% 4,87%   ROI NET PROFIT/ (FUNDING & EARNING ASSETS 0,43% 0,51% 0,32%   ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS 0,81% 0,96% 0,58%   OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME 52,76% 46,99% 69,39%   NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES 115.544 137.735 60.074   NUMBER OF EMPLOYEES 166 166 169   TOTAL CAPITAL RATIO 17,54% 17,54% 24,27%   TIER I CAPITAL RATIO 11,68% 11,68% 16,36%	NET OPERATING PROFIT	20.033.741	29.954.624	11.929.042
TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO OIL 496.031.000 1.527.230.000 1.037.670.000 TURNOVER GUARANTEES 128.223.911 113.295.080 166.356.350 OUTSTANDING GUARANTEES 342.560.880 343.969.810 337.625.650 GROSS WORTH/TOTAL ASSETS 9,00% 9,15% 11,97% LOANS/DEPOSITS RATIO 45,66% 45,66% 45,42% INTERBANK RATIO 83,93% 83,93% 72,63% IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS 0,22% 0,22% 0,13% ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL 11,43% 13,63% 6,05% ROE NET PROFIT/GROSS WORTH 9,10% 10,51% 4,87% ROI NET PROFIT/FUNDING & EARNING ASSETS 0,43% 0,51% 0,55% ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS 0,81% 0,96% 0,58% OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME 52,76% 46,99% 69,39% NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES 115.544 137.735 60.074 NUMBER OF EMPLOYEES 166 166 169 TOTAL CAPITAL RATIO 17,54% 11,68% 16,36%	NET PROFIT	15.983.577	22.863.946	10.152.522
TURNOVER GUARANTEES  128.223.911  113.295.080  166.356.350  OUTSTANDING GUARANTEES  342.560.880  343.969.810  337.625.650  GROSS WORTH/TOTAL ASSETS  9,00%  9,15%  11,97%  LOANS/DEPOSITS RATIO  45,66%  45,66%  45,42%  INTERBANK RATIO  83,93%  83,93%  72,63%  IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS  0,22%  0,22%  0,13%  ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL  11,43%  13,63%  6,05%  ROE NET PROFIT/GROSS WORTH  9,10%  10,51%  7,51%  10,32%  POPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME  52,76%  166  166  169  TOTAL CAPITAL RATIO  11,68%  11,68%  11,68%	TURNOVER LETTERS OF CREDIT OIL	804.068.000	2.208.180.000	1.499.080.000
OUTSTANDING GUARANTEES 342.560.880 343.969.810 337.625.650 GROSS WORTH/TOTAL ASSETS 9,00% 9,15% 11,97% LOANS/DEPOSITS RATIO 45,66% 45,66% 45,42% INTERBANK RATIO 83,93% 83,93% 72,63% IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS 0,22% 0,22% 0,13% ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL 11,43% 13,63% 6,05% ROE NET PROFIT/GROSS WORTH 9,10% 10,51% 4,87% ROI NET PROFIT /FUNDING & EARNING ASSETS 0,43% 0,51% 0,32% ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS 0,81% 0,96% 0,58% OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME 52,76% 46,99% 69,39% NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES 115.544 137.735 60.074 NUMBER OF EMPLOYEES 166 166 169  TOTAL CAPITAL RATIO 17,54% 17,54% 24,27% TIER I CAPITAL RATIO 11,68% 11,68%	TURNOVER LETTERS OF CREDIT NO OIL	496.031.000	1.527.230.000	1.037.670.000
GROSS WORTH/TOTAL ASSETS       9,00%       9,15%       11,97%         LOANS/DEPOSITS RATIO       45,66%       45,66%       45,42%         INTERBANK RATIO       83,93%       83,93%       72,63%         IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS       0,22%       0,22%       0,13%         ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL       11,43%       13,63%       6,05%         ROE NET PROFIT/GROSS WORTH       9,10%       10,51%       4,87%         ROI NET PROFIT/FUNDING & EARNING ASSETS       0,43%       0,51%       0,32%         ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS       0,81%       0,96%       0,58%         OPERATING CHARGES / NET TRADING INCOME       52,76%       46,99%       69,39%         NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES       115.544       137.735       60.074         NUMBER OF EMPLOYEES       166       166       169         TOTAL CAPITAL RATIO       17,54%       17,54%       24,27%         TIER I CAPITAL RATIO       11,68%       11,68%       16,36%	TURNOVER GUARANTEES	128.223.911	113.295.080	166.356.350
LOANS/DEPOSITS RATIO	OUTSTANDING GUARANTEES	342.560.880	343.969.810	337.625.650
INTERBANK RATIO  83,93%  83,93%  72,63%  IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS  0,22%  0,22%  0,13%  ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL  11,43%  13,63%  6,05%  ROE NET PROFIT/GROSS WORTH  9,10%  10,51%  ROI NET PROFIT /FUNDING & EARNING ASSETS  0,43%  0,51%  0,51%  0,52%  ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS  0,81%  0,96%  0,58%  OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME  52,76%  NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES  115.544  137.735  60.074  NUMBER OF EMPLOYEES  166  169  TOTAL CAPITAL RATIO  17,54%  11,68%  11,68%	GROSS WORTH/TOTAL ASSETS	9,00%	9,15%	11,97%
IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS  0,22%  0,13%  ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL  11,43%  13,63%  6,05%  ROE NET PROFIT/GROSS WORTH  9,10%  10,51%  ROI NET PROFIT /FUNDING & EARNING ASSETS  0,43%  0,51%  0,51%  0,52%  ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS  0,81%  0,96%  0,58%  OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME  52,76%  NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES  115.544  117,735  60.074  NUMBER OF EMPLOYEES  166  169  TOTAL CAPITAL RATIO  11,68%  11,68%	LOANS/DEPOSITS RATIO	45,66%	45,66%	45,42%
ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL  11,43%  13,63%  6,05%  ROE NET PROFIT/GROSS WORTH  9,10%  10,51%  10,51%  10,51%  0,32%  ROI NET PROFIT /FUNDING & EARNING ASSETS  0,43%  0,51%  0,96%  0,58%  OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME  52,76%  NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES  115.544  137.735  60.074  NUMBER OF EMPLOYEES  166  166  169  TOTAL CAPITAL RATIO  11,68%  11,68%	INTERBANK RATIO	83,93%	83,93%	72,63%
ROE NET PROFIT/GROSS WORTH  9,10%  10,51%  4,87%  ROI NET PROFIT /FUNDING & EARNING ASSETS  0,43%  0,51%  0,51%  0,32%  ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS  0,81%  0,96%  0,58%  OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME  52,76%  46,99%  69,39%  NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES  115.544  137.735  60.074  NUMBER OF EMPLOYEES  166  169  TOTAL CAPITAL RATIO  17,54%  11,68%  11,68%	IMPAIRED LOANS/EARNING ASSETS	0,22%	0,22%	0,13%
ROI NET PROFIT       0,43%       0,51%       0,32%         ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS       0,81%       0,96%       0,58%         OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME       52,76%       46,99%       69,39%         NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES       115.544       137.735       60.074         NUMBER OF EMPLOYEES       166       166       169         TOTAL CAPITAL RATIO       17,54%       17,54%       24,27%         TIER I CAPITAL RATIO       11,68%       11,68%       16,36%	ROE NET PROFIT/PAID CAPITAL	11,43%	13,63%	6,05%
/FUNDING & EARNING ASSETS       0,43%       0,51%       0,32%         ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS       0,81%       0,96%       0,58%         OPERATING CHARGES / NET TRADING INCOME       52,76%       46,99%       69,39%         NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES       115.544       137.735       60.074         NUMBER OF EMPLOYEES       166       166       169         TOTAL CAPITAL RATIO       17,54%       17,54%       24,27%         TIER I CAPITAL RATIO       11,68%       11,68%       16,36%	ROE NET PROFIT/GROSS WORTH	9,10%	10,51%	4,87%
OPERATING CHARGES /NET TRADING INCOME         52,76%         46,99%         69,39%           NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES         115.544         137.735         60.074           NUMBER OF EMPLOYEES         166         166         169           TOTAL CAPITAL RATIO         17,54%         17,54%         24,27%           TIER I CAPITAL RATIO         11,68%         11,68%         16,36%		0,43%	0,51%	0,32%
/NET TRADING INCOME       52,76%       46,99%       69,39%         NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES       115.544       137.735       60.074         NUMBER OF EMPLOYEES       166       166       169         TOTAL CAPITAL RATIO       17,54%       17,54%       24,27%         TIER I CAPITAL RATIO       11,68%       11,68%       16,36%	ROA NET PROFIT/TOTAL ASSETS	0,81%	0,96%	0,58%
NUMBER OF EMPLOYEES       166       169         TOTAL CAPITAL RATIO       17,54%       17,54%       24,27%         TIER I CAPITAL RATIO       11,68%       11,68%       16,36%		52,76%	46,99%	69,39%
TOTAL CAPITAL RATIO         17,54%         17,54%         24,27%           TIER I CAPITAL RATIO         11,68%         11,68%         16,36%	NET PROFIT/NUMBER OF EMPLOYEES	115.544	137.735	60.074
TIER I CAPITAL RATIO 11,68% 16,36%	NUMBER OF EMPLOYEES	166	166	169
	TOTAL CAPITAL RATIO	17,54%	17,54%	24,27%
ELIGIBLE NET WORTH 294.832.554 294.832.554 306.996.148	TIER I CAPITAL RATIO	11,68%	11,68%	16,36%
	ELIGIBLE NET WORTH	294.832.554	294.832.554	306.996.148

<sup>\*</sup> ai sensi dell'art. 90-CRD IV

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

EURO/000

	VALOI	RI AL:	VARIAZIONI		
	31.12.2013 12 MESI	31.12.2012 10 MESI	ASSOLUTE	%	
MARGINE DI INTERESSE	26.309	24.759	1.550	6,26	
PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI [1]	13.539	17.465	-3.926	-22,48	
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	39.848	42.224	-2.376	-5,63	
SPESE PER IL PERSONALE	-17.653	-13.779	-3.874	28,12	
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE ED ONERI DI GESTIONE [2]	-7.634	-7.289	-345	4,73	
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	14.561	21.156	-6.595	-31,17	
RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI ED IMMATERIALI	-1.608	-1.237	-371	29,99	
ACCANTONAMENTI, RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE [3]	2.863	1.860	1.003	53,92	
UTILE DALLE ATTIVITÀ CORRENTI	15.816	21.779	-5.963	-27,38	
IMPOSTE SUL REDDITO	-5.663	-5.796	133	-2,29	
UTILE NETTO ATTIVITÀ CORRENTE	10.153	15.983	-5.830	-36,48	
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ NON CORRENTI					
UTILE DELL'ESERCIZIO	10.153	15.983	-5.830	-36,48	

<sup>[1]</sup> Include: commissioni nette, dividendi e risultato netto dell'attività di negoziazione e utile da cessione/riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita.



<sup>[2]</sup> Include: altre spese amministrative e altri proventi di gestione.

<sup>[3]</sup> Include: rettifiche di valore nette e accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri.

## PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO **EURO**

31.12.2013 (12 MESI) 31.12.2012 (10 MESI) **VOCI** INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI 39.576.966 35.987.283 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI (13.268.091) (11.227.554) COMMISSIONI ATTIVE 17.628.643 15.451.244 COMMISSIONI PASSIVE (2.650.794) (2.064.065) **DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI** 13.649 84.000 RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE (146.189) 2.003.338 UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI: 870.931 (186.547) 1.222.189 A) CREDITI B) ATT. FIN. DISPONIBILI PER LA VENDITA (351.258) (186.547) C) ATT. FIN. DETENUTE SINO ALLA SCADENZA D) ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI: 3.015.192 1.932.251 (669.085) 1.461.161 A) CREDITI B) ATT. FIN. DISPONIBILI PER LA VENDITA 499.074 (505.927)C) ATT. FIN. DETENUTE SINO ALLA SCADENZA D) ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (AL NETTO IMPOSTE INDIRETTE ED **ELARGIZIONI/LIBERALITÀ** VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI SPESE PER IL PERSONALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E AI COLLABORATORI UTILE ATTRIBUITO AGLI AZIONISTI **VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI** ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE: IMPOSTE INDIRETTE E TASSE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AMMINISTRAZIONE STATALE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE: ELARGIZIONI/LIBERALITÀ VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITÀ ED AMBIENTE TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI

RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

UTILE DESTINATO A RISERVE

TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (PER VAR. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

	1.554.149	(934.274)		
	1.631.054	1.911.291		
	1.984.402	854.014		
	44.847.310	45.011.363		
	(8.892.301)	(7.341.960)		
	8.892.301	7.341.960		
	(17.652.629)	(13.779.473)		
	17.652.629	13.779.473		
	0	12.084.864		
	0	12.084.864		
	(555.725)	(696.101)		
	(7.080.023)	(7.712.132)		
	7.635.748	8.408.233		
	(80.447)	(104.814)		
	80.447	104.814		
	34.351.125	41.719.344		
	152.584	72.247		
	745.003	617.391		
	863.456	619.932		
Ξ)	(1.417.380)	(1.916.264)		
	10.152.522	3.898.713		
	10.496.185	3.292.019		
Resoconto 2013   21				

I dati riportati evidenziano la ricchezza prodotta dall'attività di Banca UBAE e destinata agli stakeholder come contributo al loro benessere.

La ripartizione del valore economico è la seguente:

	2013	2012
AZIONISTI	0%	28,97%
PERSONALE	51,39%	33,03%
FORNITORI	26,15%	17,60%
STATO	22,23%	20,15%
COLLETTIVITÀ ED AMBIENTE	0,23%	0,25%

I dati suesposti attestano che il valore economico generato dalle attività aziendali passa da Euro 44,8 milioni ad Euro 45 milioni; di converso, il valore economico distribuito agli stakeholders diminuisce da Euro 41,7 milioni ad Euro 34,3 mio. Ciò è dovuto, in larga parte, alla decisione dei soci di trattenere il valore economico generato all'interno dell'azienda così da permetterne un rafforzamento patrimoniale atto a consentirle di meglio far fronte agli impegni futuri, sia di natura economica che sociale, conferendole al tempo stesso maggior solidità a beneficio di tutti gli stakeholders.



# Relazione sociale (rapporti con gli stakeholders)

# 6. I SOCI

L'assetto proprietario della Banca evidenzia la presenza di istituzioni finanziari residenti nei paesi di interesse ed importanti società industriali e di servizi.

## 6.1 Composizione societaria

Il capitale della Banca, pari ad Euro 151.080.600,00 diviso in 1.373.380 azioni del valore unitario di Euro 110,00, è detenuto dai seguenti azionisti:

- Libyan Foreign Bank, Libia (67,55%): trattasi della più importante banca libica offshore specializzata in esportazioni di petrolio dal paese e, dall'ottobre 2010, azionista di controllo di UBAE con diritto di voto.
- UniCredit SpA (10,79%): banca commerciale leader in Europa con un network internazionale distribuito in 50 mercati.
- Banque Centrale Populaire, Casablanca (4,66%): la maggiore banca marocchina a controllo statale costituita nel 1961.
- Banque Marocaine du Commerce Extérieur, Casablanca (4,34%): fondata nel 1959, propone servizi finanziari a investitori individuali e a società.
- Intesa Sanpaolo SpA (1,80%): istituto tra i maggiori gruppi bancari italiani, nato nel 2007 dalla fusione fra Banca Intesa e San Paolo IMI.
- Gruppo ENI (5,39%): l'Ente Nazionale Idrocarburi è una società per azioni attiva nei settori del petrolio, del gas naturale, della petrolchimica, della produzione di energia elettrica e dell'ingegneria.
- Sansedoni Siena SpA (Fondazione Monte dei Paschi) (3,67%): nata nel 1999, la società è attiva nel settore del property and asset management.
- Telecom Italia SpA (1,80%): azienda italiana di telecomunicazioni fondata nel 1994.



# 7. I CLIENTI

Il 2013 è stato un anno difficile per l'economia europea ed in modo particolare per quella italiana.

Nonostante ciò la Banca mantiene verso la sua clientela uno stile di relazioni fondato sulla trasparenza e sulla fiducia facendosi garante del prodotto offerto nell'ambito dei propri servizi commerciali e finanziari. In tale ottica la Banca assicura il rispetto degli interessi del cliente nell'attività commerciale e di marketing, oltre che nell'offerta di prodotti e servizi in grado di generare un elevato beneficio nei confronti della controparte e della comunità locale in cui è inserita.

Nel corso del 2013 molti dei progetti e delle attività strategiche sono stati rivolti alla clientela con l'obiettivo di potenziare le relazioni esistenti e fidelizzare le controparti di lavoro attraverso l'affinamento dell'offerta di prodotti e servizi e la pianificazione di attività di marketing ad alto valore aggiunto.

A tal fine, la Banca si è dotata non solo di strumenti atti a garantire un servizio efficace ed efficiente per le necessità della propria clientela, bancaria e non, ma ha anche attuato delle iniziative formative mirate a potenziare il business e consolidare le relazioni con le controparti di lavoro italiane ed estere; a tale proposito ha anche istituito specifici indirizzi di posta elettronica relativi ai singoli uffici dell'area commerciale ed operativa volti a facilitare il flusso di informazioni cliente-banca e viceversa.

Le principali iniziative attuate nel 2013 sono state:

• Il **Trade Banking Seminar** dal 10 al 13 giugno 2013. È un seminario formativo organizzato su un modello di business internazionale rivolto alle corrispondenti estere – anche di Paesi in via di Sviluppo – strutturato in base alle specifiche richieste delle banche partecipanti con l'obiettivo di affrontare con gli stagiaire le principali tematiche legate al Trade Finance. L'edizione 2013 ha visto la partecipazione di 21 delegati di banche estere provenienti dai principali paesi con cui l'Istituto opera.



• I **Training on the job**, corsi di formazione teorico-pratici che prevedono l'affiancamento di stagiaire provenienti dalle nostre principali corrispondenti estere a personale esperto del nostro Istituto per condividere le principali procedure operative ed approfondire tematiche legate al core business della banca (lettere di credito, garanzie internazionali, finanza). Nel 2013 sono state organizzate quattro sessioni, a maggio, giugno, luglio e settembre.



• Sponsorizzazione e partecipazione alla 5° edizione del "Euro-Arab Banking Dialogue", 1 Novembre 2013. Questo importante Evento organizzato annualmente dall'Unione delle Banche Arabe ha visto la partecipazione di tutte le principali banche estere dei paesi arabi. L'edizione 2013 si è focalizzata sul tema degli Investimenti e della Finanza Islamica. Questi momenti di incontro permettono di consolidare le relazioni con le istituzioni regionali nonché con le banche clienti, italiane ed estere, oltre che approfondire tematiche legate all'andamento dei mercati internazionali.





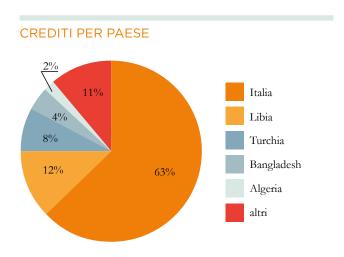
- Country Presentation. Banca UBAE ha organizzato nel corso del 2013 dei Seminari paese rivolti alle imprese italiane con l'obiettivo di informare gli imprenditori sulle opportunità di business offerte nei paesi in espansione in cui UBAE opera e di mettere a disposizione la sua conoscenza ed esperienza in questi mercati. I principali Seminari organizzati nell'anno sono stati:
  - il Workshop "Mercati emergenti e strumenti finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese" in collaborazione con PROMOS, Camera di Commercio di Milano a cui hanno partecipato come speaker i consulenti esteri di UBAE;
  - la Tavola Rotonda Organizzata con l'AIAF (Associazione Italiana degli Analisti e Consulenti Finanziari) sul tema "Investimenti esteri in Italia: le opportunità per gli investitori islamici";
  - il Seminario "La nuova Libia: quali opportunità?", organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Udine.



• L'Istituto sempre con la finalità di favorire il sistema imprenditoriale italiano verso i mercati esterimission che rappresenta una priorità in un momento di difficoltà per l'economia nazionale ha avviato degli accordi di collaborazione con Enti Istituzionali, quali il Ministero Affari Esteri e Confindustrie regionali.

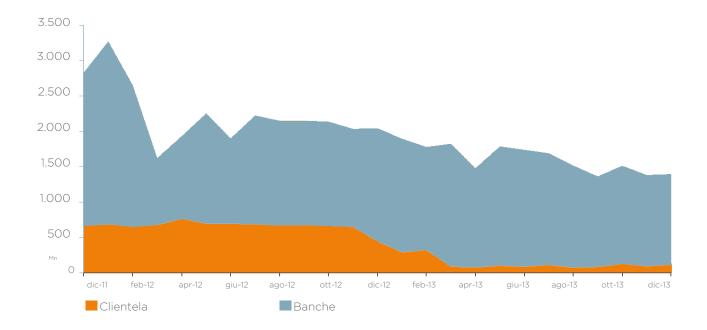
L'attività della Banca è prevalentemente volta al sostegno finanziario delle operazioni commerciali con controparti che svolgono attività di import/export o lavori per la realizzazione di opere infrastrutturali nei paesi di riferimento dell'UBAE e di ciò si è dato ampio riflesso anche nei media nazionali.

Nel 2013 i crediti per cassa sono geograficamente così ripartiti:



## 7.1 Andamento della raccolta

Di seguito si evidenzia l'andamento della raccolta nel periodo 2012/2013:



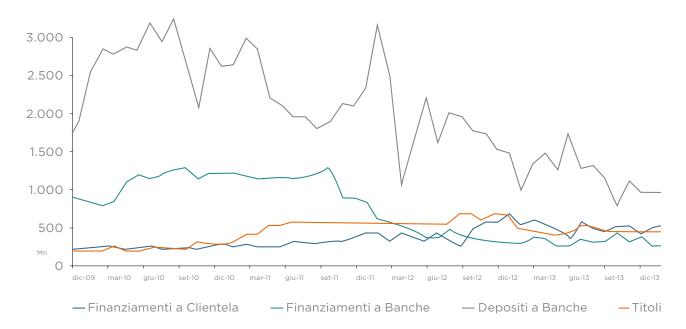
La Banca negli ultimi esercizi ha cercato di diversificare le proprie fonti di raccolta effettuando a fronte investimenti adeguati alle esigenze e alle propensioni al rischio delle propria clientela con l'obiettivo di fidelizzarla.

Le condizioni relative ai tassi d'interesse ed alle commissioni su servizi offerti alla clientela sono in linea con il mercato e con la concorrenza. Tutte le condizioni, in ottemperanza alla legge sulla trasparenza, sono pubblicate dalla Banca sul sito aziendale e affisse nei locali delle filiali.

Nel 2013, è proseguita la flessione dei margini: il differenziale tra il tasso medio dei prestiti a società non finanziarie e quello medio sulla raccolta si è attestato a circa 1,93 punti base. Prima dell'inizio della crisi finanziaria 2013 tale spread superava i 300 punti.

## 7.2 Gli impieghi

Gli impieghi della banca così suddivisi per tipologia di prodotto:



Gli impieghi della banca sono concessi in conformità alle disposizioni di vigilanza. Essi sono concentrati oltre che in Italia nei paesi esteri di interesse della Banca.

Nel 2013 il sostegno creditizio della Banca è stato rivolto verso società di primario standing e grandi banche con lo scopo precipuo di sostenere finanziariamente le esportazioni italiane e la delocalizzazione di attività produttive all'estero. La Banca ha altresì fornito un costante contributo di consulenza specialistica alla clientela interessata.

Inoltre, nel corso del 2013, la nostra Banca ha assistito la clientela a forte vocazione internazionale offrendo prodotti e servizi sempre più personalizzati. Il sostegno fornito poggia su alcuni strumenti di base, ovvero:

- A) consulenza specialistica attraverso la sede di Roma, la filiale di Milano e l'ufficio di Rappresentanza di Tripoli, Libia e la rete di consulenti esteri;
- B) servizi e prodotti internazionali spesso con il ricorso all'assistenza di SACE od altre analoghe agenzie internazionali;

- C) individuazione di appropriati partners domestici ed internazionali (Camere di Commercio, banche regionali, Istituti di credito all'estero) con cui selezionare e condividere nuove opportunità di business;
- D) incontri mirati con grandi multinazionali e clientela italiana/estera del segmento corporate in occasione di eventi e forum dedicati in Italia e all'estero;
- E) conoscenza approfondita dei mercati di riferimento internazionali, con segnalazione delle opportunità di business estero alla clientela interessata.

## 7.3 Principali prodotti offerti

Banca UBAE offre un'ampia gamma di servizi e vanta una specializzazione unica in tutte le forme di assistenza creditizia verso i suoi paesi di riferimento:

FINANZIAMENTI	LETTERE	DOCUMENTI
ALL'ESPORTAZIONE	DI CREDITO	ALL'INCASSO
FINANZA	SINDACAZIONE DI FINANZIAMENTI E RISCHI	ASSISTENZA PROFESSIONALE IN LOCO

In particolare la Banca offre servizi di:

## **Trade Finance**

- Apertura e conferma di lettere di credito export-import con pagamento a vista o differito
- Emissione di mandati irrevocabili a fronte di lettere di credito confermate
- · Lettere di credito back to back; sconto pro soluto di accettazioni
- Emissione di garanzie contrattuali-finanziarie/stand-by lettere di credito
- Emissione ed accettazione di garanzie contrattuali-finanziarie/stand-by lettere di credito per le banche nostre corrispondenti
- Post financings
- Pre-export/import financings
- Finanziamenti all'export a medio e lungo termine con o senza copertura assicurativa del rischio creditizio e del rischio paese
- Forfaiting
- Oil-related financings

## **Syndication & Energy**

## Organizzazione, distribuzione e partecipazione a:

- Sindacazione di operazioni commerciali anche con copertura assicurativa SACE (export credits, commercial loans, pre-export financings, emissione di garanzie contrattuali legate all'esecuzione di lavori/fornitura di beni e/o servizi, stand-by lettere di credito e conferma lettere di credito)
- Sindacazione di operazioni finanziarie (term loan/revolving facilities, club deals)



- Operazioni legate al commercio di petrolio, gas e derivati
- Gestione dei flussi relativi ai pagamenti di petrolio
- Apertura lettere di credito all'import, stand-by lettere di credito
- Pre-import financings
- Post financings
- Forfaiting

## **Financial operations**

## Treasury Management

- Money market depositi dati e presi
- Copertura rischio tasso

#### Derivati

- Interest rate swaps (I.R.S.)
- Overnight index swap (O.I.S.)
- Forward rate agreements (F.R.A)
- Interest rate options

## Foreign Exchange

- Spot
- Fx options
- Fx swaps forward

## Capital Market

- Bonds
- Azioni
- Fib, ETF

Nell'ottica di salvaguardare e migliorare il rapporto con la propria clientela, la Banca pone cura nella gestione dei reclami, nella trasparenza, nella prevenzione di riciclaggio di proventi illeciti e finanziamento al terrorismo.

#### Gestione dei Reclami:

La gestione dei reclami per la Banca UBAE è fondamentale poiché consente di migliorare i servizi prestati alla luce delle considerazioni provenienti dall'utente, predisponendo azioni correttive o preventive; dall'altro, permette di migliorare soddisfazione e consenso sui servizi/prodotti erogati, diventando così un modo per migliorare e monitorare più in generale la qualità dei servizi e diffondere l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze e ai feedback dei suoi utenti/clienti.

Ad uso della clientela, è stata predisposta una sezione ad hoc sul sito web della Banca, facilmente accessibile ed i cui contenuti sono di immediata comprensione.

Nel 2013 non sono pervenuti reclami da clientela.

#### Arbitro Bancario Finanziario

L'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) è un sistema alternativo di risoluzione delle controversie che possono sorgere tra i clienti e le banche e gli altri intermediari in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari. A livello comunitario assume rilievo centrale la Raccomandazione della Commissione Europea del 30 marzo 1998 riguardante i principi applicabili agli organi responsabili per la risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di consumo (98/257/CE).

L'ABF decide secondo diritto, su ricorso del cliente, chi ha torto e chi ha ragione in tempi rapidi e con costi di accesso minimi. È detto "stragiudiziale" perché la risoluzione delle controversie avviene al di fuori del processo ordinario. È un sistema alternativo, più semplice rispetto al ricorso al giudice anche perché non prevede la necessità di assistenza legale da parte di un avvocato. L'ABF è un organismo indipendente e imparziale

È stato istituito ai sensi dell'articolo 128-bis del Testo Unico Bancario (TUB), introdotto dalla legge 262/2005 (legge sul risparmio) ed è sostenuto nel suo funzionamento dalla Banca d'Italia.

Nel 2013 ad UBAE non è pervenuta nessuna richiesta di attivazione di tale organismo.

## Trasparenza

La Banca, nel pieno rispetto delle disposizioni di Banca d'Italia emanate in materia di "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari", pone particolare enfasi su tale tematica soprattutto nell'ottica di migliorare il rapporto con la clientela. La trasparenza, obbligo di informazione a parte, è sempre stata considerata dalla Banca come fattore di successo e pertanto è stata data la massima pubblicità alle condizioni contrattuali applicate da UBAE mettendo a disposizione della clientela, sia presso le filiali sia attraverso la pubblicazione sul sito web, fogli informativi ed avvisi relativi alle principali operazioni a disposizione della clientela.

L'ambito di applicazione della normativa in questione, che ha come obiettivo quello di assicurare la conoscenza da parte del cliente degli elementi essenziali del rapporto contrattuale e le loro variazioni, attiene a quattro macro-aree ovvero:

## • PUBBLICITÈ E INFORMAZIONE PRECONTRATTUALE

In fase precontrattuale, allo scopo di rendere noti al cliente i servizi offerti dall'intermediario, ci si avvale di adeguati strumenti informativi il cui impianto è stato rivisto alla luce delle nuove disposizioni normative.

## CONTRATTI

In materia di contratti le nuove disposizioni hanno introdotto requisiti di forma e contenuto minimo. Infatti è prescritto che i contratti siano redatti in forma scritta, a pena di nullità, fatta eccezione per alcune tipologie di operazioni individuate dalla legge.

## COMUNICAZIONI ALLA CLIENTELA

Le disposizioni in esame prevedono che gli intermediari rendano periodiche informazioni al cliente in merito ai rapporti continuativi intrattenuti con gli stessi. Tale informativa deve avere una cadenza almeno annuale (o, a scelta del cliente, semestrale, trimestrale o mensile) e contenere un quadro aggiornato delle condizioni economiche applicate.



#### • TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Si intendono per tali le tecniche di contatto con la clientela che non comportano la presenza fisica e simultanea del cliente e dell'intermediario (o di un suo incaricato). È da annoverarsi tra tali tecniche anche la promozione dei prodotti e servizi bancari a mezzo sito Internet. In forza di tale connotazione, le disposizioni in materia di trasparenza prevedono che gli intermediari dotati di sito Internet pubblichino sul medesimo, oltre al documento illustrativo dei "Principali Diritti del Cliente" ed alle "Guide" ai principali contratti, anche i fogli informativi relativi alle operazioni e ai servizi offerti.

## Antiriciclaggio

La Banca pone massima attenzione al fenomeno del riciclaggio di fondi illeciti nonché del finanziamento al terrorismo in ossequio alla normativa in materia (D.Lgs. 231/07)

Un focus particolare è stato posto:

- sul processo di adeguata verifica del cliente
- sull'aggiornamento del processi normativi ed organizzativi interni
- sul monitoraggio continuo delle operazioni e dei profili operativi della clientela.

Assidua è l'attenzione che la Banca pone alla formazione del personale su questa tematica.

Nella consapevolezza degli effetti deleteri che il riciclaggio di denaro ed il finanziamento al terrorismo possono avere sia internamente sia sul più ampio contesto sociale in cui opera, la Banca – conformemente alla normativa di Vigilanza – ha istituito una funzione dedicata. Gli organi consiliari – anche attraverso i comitati consultivi – seguono l'evoluzione della normativa antiriciclaggio nell'ottica di assicurarne la puntuale applicazione da parte degli uffici.

# 8. LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

Nel corso del 2013, la Banca ha proseguito nell'intento di costruire una realtà basata sulle persone (e per le persone), sulla loro capacità e qualificazione professionale, disponibilità ed immediata collaborazione per soddisfare il cliente e raggiungere positivi obiettivi economici nel breve e nel medio lungo periodo.

Questo spirito vuol così animare i driver strategici che fanno di Banca UBAE una realtà orientata costantemente ed impegnata ogni giorno nella valorizzazione del proprio capitale umano.

Il percorso intrapreso vede, dunque, l'istituto impegnato in un processo di cambiamento continuo basato sulla stretta interdipendenza esistente tra Ambiente-Strategia-Struttura attraverso la realizzazione di tutte le leve necessarie per la cura e lo sviluppo dei propri dipendenti.

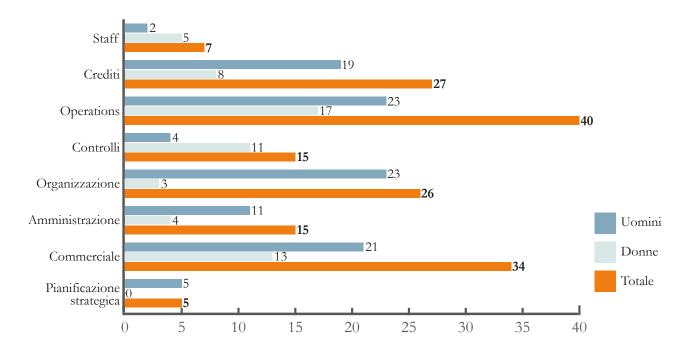
## 8.1 Composizione della popolazione aziendale

Nel corso dell'anno si è proseguito sia nella riorganizzazione dell'organico in linea con il raggiungimento degli obiettivi di mercato individuati dall'Azienda per i prossimi esercizi sia nell'impostazione di una politica di assunzioni mirate al rafforzamento dei *core processes* nonché ad un fisiologico ricambio generazionale.

In tal senso, tali attività hanno comportato l'inserimento di 12 unità (tra cui 2 dirigenti, 4 quadri e 6 aree professionali) e l'uscita di 9 unità (di cui 1 dirigente, 3 quadri, 5 impiegati delle aree professionali), attestando l'organico a 169 persone.

Il tasso di turnover riferito ai nuovi assunti si è pertanto attestato al 7% mentre nel 2012 la percentuale era del 6%.

## LA 1 - Distribuzione del personale





## 8.1.1 Composizione per qualifica e sesso

La pianta organica della Banca è così composta:

- 3% categoria dei Dirigenti del personale,
- 51% categoria dei Quadri Direttivi,
- 46% Aree Professionali.

## LA 2 - Composizione per qualifica\sesso

PERSONALE PER INQUADRAMENTO	2013		2012		2011	
DIRIGENTI	5		4		4	
QUADRI	86		80		80	
AREE PROFESSIONALI		78		82		77
TOTALE	169		166		6 162	
DEDCOMALE DED INQUADDAMENTO E CENTERE	2013		2012		2011	
PERSONALE PER INQUADRAMENTO E GENERE						11
I ENSONALL I EN INCOMPRAILENTO E GENERE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	UOMINI 5	DONNE	UOMINI 4	DONNE		
		DONNE 21		DONNE 19	UOMINI	
DIRIGENTI	5		4		UOMINI 3	DONNE

## 8.1.2 Composizione per fasce d'età anagrafica

L'età media del personale è pari a 49 anni per gli uomini e di 41 per le donne.

LA 2 - Composizione per età anagrafica

DEDCOMALE DED FACCE DIFTÀ	2013		2012		2011	
PERSONALE PER FASCE D'ETÀ	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
21	0	0	0	0	0	0
21-25	0	1	0	2	0	1
26-30	8	8	8	8	10	6
31-35	5	14	5	14	4	15
36-40	11	12	17	12	15	12
41-45	17	13	14	12	17	10
46-50	22	6	21	3	23	3
51-55	20	3	20	3	20	4
56-60	15	3	18	5	14	3
>60	10	1	4	0	3	0
TOTALE	108	61	107	59	106	54
	UOMINI	DONNE				
ETÀ MEDIA 2013						
	48,84	40,79				

## 8.1.3 Composizione per classi di anzianità aziendale

L'anzianità di servizio del personale evidenzia che il 50% della popolazione aziendale non supera i 10 anni di anzianità aziendale.

LA 2 - Composizione per anzianità aziendale

PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE	20	13	20	12	2011		
PERSUNALE PER ANZIANITA AZIENDALE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
0-5	18	29	25	32	28	28	
6-10	23	14	17	8	17	9	
11-15	9	7	8	7	9	6	
16-20	9	4	11	5	7	4	
21-25	8	2	8	2	7	1	
26-30	22	1	20	1	28	1	
31–35	15		14		8	4	
>35	4	4	4	4	2	1	
TOTALE	108	61	107	59	106	54	

## 8.1.4 Composizione per titolo di studio

L'andamento della qualificazione professionale, legata al grado di istruzione, denota un trend in crescita: nel 2013 la percentuale di laureati è stata pari al 42% sul totale organico, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente.

LA 13 - tipologia dipendenti in base al titolo di studio

DEDCOMALE DED TITOLO DI CTUDIO	20	)13	20	)12	2011		
PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO	TOTALE	DI CUI DONNE	TOTALE	DI CUI DONNE	TOTALE	DI CUI DONNE	
LAUREA	71	37	67	34	62	30	
DIPLOMA	82	24	83	25	82	24	
LICENZA MEDIA	16	0	16	0	16	0	
ELEMENTARI	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	169	61	166	59	160	54	

# 8.2 Politiche del lavoro

## 8.2.1 Rapporti di lavoro — Tipologie di contratti

Inoltre nel corso dell'anno si è proseguito anche alla trasformazione dei contratti a tempo determinato in essere in contratti a tempo indeterminato, stabilizzando pertanto la pianta organica dell'Istituto: nel 2013 la Banca ha trasformato 2 unità a tempo indeterminato.

## LA1 - Dipendenti Part-Time

CONTRATTI		2013			2012			2011			
PART TIME	TOTALE	DI CUI DONNE	% SUL TOTALE	TOTALE	DI CUI DONNE	% SUL TOTALE	TOTALE	DI CUI DONNE	%SUL TOTALE		
	4	3	6,76	4	3	6,64	2	2	3,2		

ACCUMZIONI	20	)13	20	)12	2011		
ASSUNZIONI	TOTALE	DI CUI DONNE	TOTALE	DI CUI DONNE	TOTALE	DI CUI DONNE	
TEMPO DETERMINATO DI CUI DA:	11	8	9	7	4	2	
SOMMINISTRAZIONE							
APPRENDISTATO							
STAGE			3	1	1	1	
TEMPO INDETERMINATO DI CUI DA:	1	1			6	3	
SOMMINISTRAZIONE							
STAGE							
TOTALE	12	9	9	7	10	5	

Sempre seguendo l'obiettivo di sostanziare un clima aziendale vocato alla cura delle persone, la Banca ha concesso il rinnovo di 3 part-time orizzontali, al fine di rispondere alla necessità di conciliare vita personale con quella professionale.

## 8.2.2 Pari opportunità

La componente femminile della Banca rappresenta il 33% dell'organico e, in particolare:

- il 51% dei dipendenti delle Aree professionali,
- il 24% dei Quadri direttivi.

Inoltre si segnala che il 67% delle assunzioni nel 2013 ha riguardato l'inserimento di donne.

## LA1 - Donne in organico

DEDCOMALE A FINE ANNO	20	13	20	)12	2011	
PERSONALE A FINE ANNO	TOTALE	DI CUI DONNE	TOTALE	DI CUI DONNE	TOTALE	DI CUI DONNE
DIPENDENTI DI CUI:	169	61	166	59	160	54
TEMPO INDETERMINATO	153	55	152	54	148	50
TEMPO DETERMINATO	16	6	14	5	12	4
APPRENDISTATO						
INSERIMENTO						
COLLABORATORI DI CUI:						
SOMMINISTRAZIONE	2	2	4	3		
ALTRO CONTRATTI (STAGE,)	1	1	2	1		
TOTALE	172	64	172	63	160	54

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E GENERE	20	13	20	12	2011		
PERSONALE PER INQUADRAMENTO E GENERE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
DIRIGENTI	5		4		3		
QUADRI	65	21	61	19	63	17	
AREE PROFESSIONALI	38	40	42	40	40	37	
TOTALE	108	61	107	59	106	54	

## **8.2.3 Categorie Protette**

Alla data del 31 dicembre 2013, il numero di persone afferenti alle categorie protette è stato di 9 unità.

DEDCOMALE DICADILE	20	13
PERSONALE DISABILE	UOMINI	DONNE
DISABILI	6	3
ALTRE CATEGORIE	3	
TOTALE	9	3



## 8.2.4 Assenze e tasso di assenteismo

L'andamento delle assenze ha evidenziato un trend costante. In tal senso il "tasso di assenteismo" (indicatore LA7), risultato del rapporto tra giorni di "assenza" nel periodo sul totale dei giorni lavorativi del periodo medesimo, è pari a 21,6 giorni medi per dipendente.

LA7 - Assenze 2013 (in giorni)

CIODNATE DI DEDMECCO		2013			2012			2011	
GIORNATE DI PERMESSO	TOTALE	UOMNI	DONNE	TOTALE	UOMNI	DONNE	TOTALE	UOMNI	DONNE
MATERNITÀ E CURA FIGLI	370		370	267		267	203		203
STUDIO	14	2	12	2			15	8	7
ALTRE NECESSITÀ PERSONALI	218		218	30		30	116	2	114
TOTALE	602	2	600	299	o	297	334	10	324

ASSENZE PER GENERE		2013			2012			2011	
(GIORNI)	TOTALE	UOMNI	DONNE	TOTALE	UOMNI	DONNE	TOTALE	UOMNI	DONNE
MALATTIE DI CUI:	1253	823	430	1253	746	507	1248	930	318
PROFESSIONALI									
INFORTUNI DI CUI:	8	5	3	3	2	1	6	6	
LAVORATIVI	2		2				1	1	
IN ITINERE	6	3	3	3	2	1	5	5	
ALTRE ASSENZE DI CUI:									
SERV. MILITARE O ASSIMILATO									
CARICHE PUBBLICHE O ELETTIVE									
DONAZIONE SANGUE	9	9		8	8		14	14	
ASSISTENZA DISABILI	235	235		187	185	2	158	158	
PERMESSI SINDACALI	18	18		12	12		20	20	
PERMESSI SICUREZZA	2	2		1	1		2	2	
SCIOPERO	111	72	39				13	12	1
ALTRO	89	63	26	50	37	13	23	18	5

# 8.3 Iniziative in favore dei dipendenti - Welfare aziendale

## 8.3.1 Settore previdenziale — Fondo Integrativo Previdenza

Da molti anni, la Banca ha inserito nella contrattazione di secondo livello l'adesione alla previdenza complementare, proponendo ai propri dipendenti il Fondo di Previdenza Integrativa "PREVIGEN". Tale adesione, che ovviamente è del tutto volontaria, prevede, un contributo sia individuale sia aziendale. A fine 2013 aderivano al Fondo Aziendale n. 159 dipendenti pari al 94% della popolazione aziendale. Il contributo aziendale per il 2013 è stato pari ad euro 326.667,00.

#### LA3 - Contributo Banca al Fondo di Previdenza integrativa

PREVIDENZIALE: CONTR. AZIENDA	
2013	326.667,00
2012	316.997,38
2011	329.831,68

#### 8.3.2 Settore assicurativo

Il personale è inoltre assicurato contro gli infortuni professionali ed extra-professionali, anche intervenuti durante le missioni di lavoro. Inoltre la Banca UBAE garantisce ai dipendenti una polizza sanitaria (a copertura dell'intero nucleo famigliare a carico) e una polizza vita.

#### LA3 - Polizze

POLIZZE	
SANITARIA	195.490,00
VITA	42.187,08
INFORTUNI + RISCHIO	
GUERRA	47.772,50

## 8.3.3 Tickets Restaurant

Tutti i dipendenti sono destinatari di buoni pasto.

## LA3 - Ticket restaurant

BUONI PASTO	
IMPORTO	463.854,68



#### 8.3.4 Provvidenze diverse

La Banca UBAE, inoltre, garantisce al personale in servizio le seguenti provvidenze:

- contributo figli, al fine di sostenere anche le spese destinate agli asili nido
- contributo per le spese scolastiche
- contributo in caso di dipendenti genitori di figli portatori di "handicap grave"

#### LA3 - Provvidenze Varie

PROVVIDENZE	
BORSE DI STUDIO	40.132,47
PROVVIDENZE FIGLI	95.397,00

## 8.4 Formazione, valutazione e valorizzazione

La Banca UBAE ha realizzato negli ultimi tre anni un percorso formativo continuo che ha posto le basi tecniche, operative, normative, relazionali e manageriali per favorire l'emersione dell'eccellenza professionale e per garantire ai propri clienti uno standard qualitativo diffuso e riconoscibile di prestazione.

#### 8.4.1 La formazione

Da molti anni, la Banca investe in interventi formativi, considerati uno dei principali strumenti di sviluppo delle risorse umane.

Negli anni Banca UBAE si è cimentata in una attenta analisi del proprio patrimonio professionale, impegnandosi nella costruzione e manutenzione di un sistema professionale finalizzato a sostenere l'architettura del funzionamento dell'organizzazione attraverso la logica dei processi.

L'obiettivo in parola è stato realizzato attraverso azioni formative basate sia sulle esigenze contingenti dei diversi servizi della Banca sia attraverso la relazione di un piano formativo finanziato dal Fondo Banche e Assicurazioni.

Attraverso la formazione si propongono comportamenti organizzativi adeguati e si favorisce l'accrescimento del bagaglio di conoscenze e competenze professionali di ogni risorsa. L'attività di formazione si fonda su un principio di sostenibilità sociale che significa offrire pari opportunità di sviluppo e crescita professionale a tutti i dipendenti.

Le ore medie di formazione pro-capite si sono attestate nel 2013 in 36, con un incremento del 70% rispetto al 2012.

#### LA10 - Ore di formazione annua

FORMAZIONE	2013	2012	2011
ORE DI FORMAZIONE	5906	3285	4174
COSTO FORMAZIONE	€ 204.333,00	€ 100.000,00	€ 61.471,00
DIPENDENTI COINVOLTI	162	153	156
ORE MEDIE FORMAZIONE PRO CAPITE	36	21	27

FORMAZIONE PER	2013		2012			2011			
QUALIFICA E GENERE	DIPEN- DENTI	ORE	ORE MEDIE	DIPEN- DENTI	ORE	ORE MEDIE	DIPEN- DENTI	ORE	ORE MEDIE
DIRIGENTI	3	102,5	34	4	88	22	2	15	7,5
DI CUI: DONNE									
QUADRI	84	3076,26	37	75	1674,35	22,3	76	2581	33,96
DI CUI: DONNE	20	874,5	43,725	19	433,35	22,8	14	837,75	59,84
AREE PROFESSIONALI	78	2727,24	35	74	1523	20,6	78	1578,3	20,23
DI CUI: DONNE	40	1564	39,1	40	597,7	14,9	40	1140	28,50

Nel 2013 è stato pertanto avviato il piano formativo "Deep Knowledge"\*, focalizzato allo sviluppo di quattro dimensioni ritenute prioritarie:

- 1. conoscenza delle ricadute strategiche e operative scaturenti dall'applicazione delle normative bancarie e finanziarie italiane e internazionali su tutti i livelli della banca;
- 2. competenze avanzate e approfondimenti sui temi chiave del business da e verso l'estero tipico della clientela di UBAE per le persone a contatto con i clienti;
- 3. approfondimento delle componenti fiscali e contabili per gli specialisti dell'area contabilità e bilancio di sede centrale;
- 4. competenze di gestione di grandi progetti internazionali e di revisione dei processi operativi per i manager intermedi.

Il Piano "Deep Knowledge" si è articolato in 5 macro – progetti formativi, a loro volta organizzati in 19 moduli (progetti) didattici d'aula auto-consistenti ma tra loro intercorrelati.

#### 1. NORMATIVA PER IL GOVERNO DEI RISCHI

Obiettivo didattico: descrivere e applicare i comportamenti derivanti dall'osservazione delle principali normative bancarie.

Progetti formativi associati:

- Basilea 3, formate 31 risorse (2 edizioni progetto 1)
- MiFID e MiFID2, formate 16 risorse (2 edizioni progetto 2)

<sup>\*</sup> In collaborazione con ABI Formazione.



- Trasparenza bancaria, formate 9 risorse (2 edizioni progetto 5)
- Sepa e PSD, formate 22 risorse (2 edizioni progetto 6)
- FATCA, formate 16 risorse (2 edizioni progetto 7)
- Business continuity, formate 5 risorse (1 edizione progetto 17)
- Soggetti collegati, formate 23 risorse (2 edizioni progetto 4)
- Sicurezza dei lavoratori, formate 130 risorse (9 edizioni progetto 3)

## 2. INTERMEDIAZIONE DA E VERSO ESTERO DI PRODOTTI FINANZIARI, CREDITIZI E DI PAGAMENTO

Obiettivo didattico: applicare le capacità tecnico operative legate all'intermediazione di servizi finanziari, di credito e di pagamento da e verso i paesi arabi.

Progetti formativi associati:

- Garanzie estero base, formate 13 risorse (1 edizione progetto 12)
- Garanzie estero avanzato, formate 19 risorse (1 edizione progetto 13)
- Finanza islamica avanzato, formate 13 risorse (1 edizione -progetto 14)
- Operazioni sindacate e finanziamenti in pool, formate 6 risorse (1 edizione -progetto 15)
- La gestione del contante, formate 6 risorse (1 edizione progetto 19)

## 3. CONTABILITÀ E FISCALITÀ INTERNA

Obiettivo didattico: applicare le capacità tecnico operative legate alla gestione contabile e fiscale della

Progetti formativi associati:

- Il bilancio delle banche, formate 6 risorse (1 edizione progetto 8)
- Segnalazioni di vigilanza Puma 2, formate 9 risorse (1 edizione progetto 9)
- La matrice dei conti, formate 9 risorse (1 edizione progetto 10)
- La fiscalità in banca, formate 6 risorse (1 edizione progetto 11)

#### 4. WORK MANAGEMENT

Obiettivo didattico: incrementare le capacità manageriali di gestione dei progetti complessi in banca

Progetti formativi associati:

- Work management, formate 7 risorse (1 edizione progetto 16)
- Analisi organizzativa e revisione dei processi, formate 5 risorse (1 edizione progetto 18)

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è stato inoltre misurato mediante:

- la somministrazione di questionari di apprendimento (dati quantitativi);
- report del docente sui risultati ottenuti durante le esercitazioni in aula (dati qualitativi);
- questionari della qualità percepita (gradimento) dai partecipanti (dati qualitativi);
- l'analisi degli indicatori della qualità didattica del piano (vedi sezione del presente formulario dedicata ai dispositivi di monitoraggio).

ORE DI FORMAZIONE PER AREA TEMATICA	2013
AMMINISTRATIVO/FISCALE	539,5
NORMATIVA (COMPLIANCE, ANTIRICICLAGGIO, RISK, LEGALE)	755,3
SICUREZZA	1095,5
IT E PRIVACY	187,5
CREDITI	1985,24
FINANZA	306
TECNICO	686
COMPORTAMENTALE	313,5
COMMERCIALE	37,5
TOTALE	5906

## 8.5 Valutazione e valorizzazione risorse umane

Già a partire dal 2008, la Banca UBAE ha realizzato un sistema di valutazione, volto a rappresentare una leva manageriale orientata ai risultati ed al miglioramento continuo dei processi aziendali attraverso lo sviluppo delle capacità individuali, che coinvolge l'intera struttura organizzativa in un processo multilivello.

Il sistema di valutazione persegue i seguenti obiettivi generali:

- Orientare l'azione del management su obiettivi e comportamenti che governano direttamente il business di UBAE (individuando i fattori critici del successo della Banca e traducendoli in obiettivi e comportamenti organizzativi da gestire);
- Sviluppare una cultura manageriale basata su: pianificazione, gestione, comunicazione, miglioramento delle competenze;
- Evitare di valutare il contributo delle persone esclusivamente sul raggiungimento di un obiettivo quantitativo, bensì tenendo conto anche dell'allineamento o meno ai "valori aziendali di riferimento" dei risultati stessi (es. non limitarsi a produrre risultati solo con clienti "vecchi").



# 8.6 Attività sulla prevenzione, salute e sicurezza

Particolare attenzione è stata inoltre posta su tutte le attività legate al governo dei rischi per la sicurezza sul lavoro.

La struttura a presidio di tali rischi è infatti costituita da:

- Responsabile esterno per la sicurezza dei lavoratori
- Rappresentante della salute e sicurezza dei lavoratori
- Medico competente
- Squadra addetti antincendio e primo pronto soccorso.

Oltre alle attività disciplinate dal decreto legge 81/2009 (ad esempio riunioni annuali, valutazione dei rischi, ecc), la Banca UBAE ha inteso continuare nel progetto di "sportello medico di ascolto": tale strumento consente non solo un colloquio con il medico competente non legato alle visite obbligatorie, ma anche un'occasione per l'azienda per "prendersi cura" del personale dipendente, offrendo un punto di riferimento per il loro benessere.

Infine, oltre a un corso e-learning pubblicato sulla intranet aziendale, la Banca cura costantemente la formazione\informazione destinata al personale al fine non solo di adempiere a obblighi di legge, ma anche di sostenere una cultura interna sensibile a tali tematiche.

## 8.7 Attività ricreative - Cral Banca UBAE

Il Circolo Dipendenti "CRAL" opera da oltre trenta anni con lo scopo di creare un punto di aggregazione culturale e sportiva per tutti i colleghi della Banca. In tal senso in questi anni ha organizzato eventi sportivi, iniziative turistiche, attività ricreative di vario genere (concerti, teatri, ecc).

Il Circolo è una organizzazione autonoma amministrata da un Consiglio Direttivo composto da Dipendenti eletti ogni 2 anni, che viene finanziato attraverso sia le adesioni dei colleghi sia a contributo annuo versato dalla Banca.

Oltre a supportare, attraverso il riconoscimento di un contributo, le attività sportive svolte da ciascun dipendente, il CRAL è direttamente impegnato nella organizzazione e gestione di partite amatoriali di calcio e calcetto per dipendenti e affini.

Per quanto attiene alla sfera culturale, il CRAL contribuisce, anche attraverso il contatto diretto con alcune associazioni, alla distribuzione di biglietti a prezzo ridotto di cinema, teatri, spettacoli, nonché di viaggi, incontrando peraltro un ottimo gradimento da parte dei colleghi. Inoltre, come ulteriore iniziativa, il Cral annualmente interviene anticipando direttamente l'acquisto delle tessere per il trasporto urbano ed extraurbano, recuperando ratealmente l'importo dai dipendenti.

Tra le attività principali del Cral inoltre si annoverano anche la distribuzione nel caso della festa della donna di pensieri e in occasione delle feste pasquali e natalizie di omaggi a tutto il personale e agli Organi Sociali della Banca.



# 9. LA COLLETTIVITÀ

La necessità per una Istituzione profit oriented di attuare politiche responsabili non solo verso i propri azionisti ma anche verso la collettività è sempre più radicata nella cultura aziendale.

Banca UBAE è da sempre attenta alle esigenze della comunità locale e di quella dei paesi esteri in cui opera e, nell'ottica di stabilire sempre più solide relazioni con la collettività, annualmente identifica una o più associazioni no profit impegnate in progetti a sostegno di minori e di categorie in difficoltà o impegnate nella ricerca medico-scientifica sia in Italia sia all'estero, a cui devolvere una donazione.

Nel 2013, La Banca ha orientato i suoi contributi verso due Associazioni no profit:

- Oncologia per l'Africa Onlus, impegnata nel settore dell'assistenza sanitaria in Africa, attraverso programmi d'informazione, prevenzione e cura del cancro con la finalità di migliorare le condizioni sanitarie nel paese e garantire il diritto alla salute.
- Lega del filo d'oro, attiva in programmi di assistenza, riabilitazione e reinserimento nella società delle persone sordocieche.

Inoltre la Banca, in considerazione della profonda attenzione che rivolge all'interscambio culturale, sociale e religioso, devolve, ormai da anni, un contributo alla Scuola di studenti libici di Roma sostenendo un istituto da tempo impegnato nella diffusione della cultura islamica in Italia e nell'istruzione alla folta comunità.

Segnaliamo, infine, che – in risposta alle esigenze religiose del personale e della clientela di fede musulmana – la Banca ha allestito nei propri locali un ambiente dedicato a momenti di preghiera.



## 9.1 Banca e ambiente

La Banca è altresì impegnata a rispettare l'ambiente e si è pertanto posta obiettivi strategici quali il risparmio energetico ed il contenimento dell'inquinamento perseguiti attraverso la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione a basso consumo e di condizionamento in linea con le nuove direttive europea. In particolare, la Banca ha appaltato ad una ditta specializzata i lavori volti a suo efficientemente energetico, sia per quanto attiene all'energia primaria sia con riguardo al CO2 per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. Detti lavori saranno completati entro il dicembre 2014 e ci si attende che essi generino un risparmio di 252.050 kWhe elettrici e di 756.911 kWht termici in aggiunta a 322.814 di kg CO2. La Banca continua a mostrare particolare attenzione all'utilizzo della carta da parte dei propri uffici che sono sollecitati a farne un uso appropriato; la Banca, inoltre, si assicura che sia l'utilizzo della carta riciclata e soprattutto lo smaltimento dei rifiuti speciali vengano effettuati in linea con la normativa in materia (SISTRI).

**EN1** – Materie prime (kg/anno):

Carta acquistata: 14.205 Toner acquistati: 450

EN22 – Rifiuti speciali (kg/anno): 1.876

## 9.2 I fornitori

La Banca ha individuato un processo di regolamentazione del complesso delle modalità operative per la gestione delle spese, attuabile attraverso le seguenti fasi:

- predisposizione degli ordini di acquisto;
- riscontro dei beni e servizi ricevuti;
- corretta contabilizzazione e pagamento delle fatture ricevute.

Nell'anno 2013, la Banca ha registrato spese amministrative pari ad Euro 8,9 milioni alle quali devono aggiungersi le forniture relative agli oneri pluriennali (immobilizzazioni materiali e immateriali).

Nell'ambito delle spese amministrative sostenute nel 2013, emergono in particolare quelle sostenute per l'information technology (che includono i costi per la gestione ordinaria nonché quelli relativi alla migrazione ad un nuovo outsourcer).

La policy della Banca pone molta attenzione al rapporto con i fornitori: obiettivo principale è la razionalizzazione dei costi fatta salva l'efficienza dei servizi offerti.

La gestione e lo sviluppo del sistema informatico, che assorbono in larga parte le spese per information tecnology, hanno valenza strategica per la Banca e, per motivi di opportunità tecnico/economica, sono state demandate a terzi.

Visto il notevole impatto che i costi hanno sulla redditività aziendale, la Banca è impegnata ad ottimizzare i metodi di ricerca e selezione dei propri fornitori.

Nel rispetto di quanto riportato nel Codice Etico di cui si è dotata da tempo, la Banca segue norme di comportamento chiare e trasparenti nella scelta dei fornitori. Su tale aspetto sono state impartite disposizioni interne per regolamentare l'iter operativo dell'affidamento di commesse relativo all'acquisto di beni e/o servizi e la stipula di contratti di affitto.

Le procedure interne prevedono che le gare di appalto debbano ripetersi obbligatoriamente almeno ogni 3 anni e che le offerte (minimo 3) siano vagliate da una commissione interna che tenga conto non solo dei costi ma anche dei benefici e della qualità.

# 9.3 Rapporti con lo stato e le istituzioni pubbliche

## 9.3.1 Imposte e Tasse

In merito ai rapporti con lo Stato, nell'anno 2013, il contributo della Banca al sistema pubblico, sotto forma di imposizione diretta e indiretta, ammonta ad euro 7 milioni circa. Trattasi di una parte rilevante del valore aggiunto generato dall'attività aziendale, pari al 22,23% dell'aggregato.

L'importo corrisposto all'erario è cosi ripartito:

	EURO/000
IMPOSTE DIRETTE 2013	
IRES	5.663
IRAP	1.447
TOTALE	7.080
IMPOSTE INDIRETTE 2013	
IMU	361
ALTRE IMPOSTE	57
TASSE COMUNALI	60
IMPOSTA DI BOLLO	77
TOTALE	555

## 9.3.2 Rapporti con Autorità di Vigilanza e Magistratura e Altri

I rapporti della Banca UBAE con le istituzioni preposte alle attività di controllo – Banca d'Italia, Consob, Garante Privacy, UIF, Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza, ecc. – sono costantemente ispirati al massimo rispetto delle norme e alla più fattiva collaborazione. La Banca, pertanto, ha cura di trasmettere prontamente alle citate istituzioni tutte le informazioni da queste richieste. Anche per quanto concerne le richieste avanzate dall'Autorità Giudiziaria e dai Servizi di Polizia Tributaria e Valutaria, la Banca ha sempre for-nito la sua miglior collaborazione a supporto del contrasto di attività criminose ed illegali. Inoltre, Banca d'Italia ed il Comitato di Sicurezza Finanziaria sono officiati periodicamente con visite informative ad alto livello.



## 9.3.3 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e Codice Etico e Deontologico

Nel 2001 è stato emanato – in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300 - il Decreto Legislativo n. 231. Tale decreto ha inteso adeguare la normativa interna delle singole banche in materia di responsabilità delle persone giuridiche ad alcune convenzioni internazionali cui l'Italia ha da tempo aderito e recepisce una serie di provvedimenti comunitari ed internazionali che spingono verso una responsabilizzazione della persona giuridica, individuando, in tale intervento, un presupposto necessario ed indefettibile per la lotta alla criminalità economica.

Il D.Lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ha introdotto, per la prima volta, in Italia una peculiare forma di responsabilità degli Enti che si configura ogni qualvolta i reati commessi "nell'interesse o a vantaggio dell'ente" siano posti in essere:

- 1) da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione o da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo (soggetti in posizione apicale);
- 2) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti prima indicati (soggetti in posizione subordinata).

La nuova responsabilità, introdotta dal D.Lgs. 231/2001, mira a coinvolgere, nella punizione di taluni illeciti penali, il patrimonio degli Enti che abbiano tratto un vantaggio dalla commissione dell'illecito. Con la richiamata norma il Legislatore ha inteso configurare una responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti posti in posizione apicale all'interno dell'ente medesimo ovvero da soggetti sottoposti alla vigilanza di questi ultimi. Perché il reato possa essere ascrivibile all'ente e questo ne venga ritenuto responsabile occorre che la commissione dello stesso sia riconducibile ad una colpa organizzativa derivante dalla mancata adozione di presidi atti ad evitarlo e tali da poter essere elusi solo fraudolentemente. Qualora infatti, la società abbia adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo volto a scongiurare ed a prevenire la commissione di reati, non potrà configurarsi alcun tipo di responsabilità a carico dell'ente.

In caso contrario, ove cioè detti modelli risultino omessi, l'ente sarà chiamato a risponderne in una con la persona fisica che ha materialmente commesso l'illecito, in ragione di una responsabilità amministrativa che, tuttavia, ha forti analogie con quella penale. Con l'intento di ottemperare ai dettami normativi ma, soprattutto, con quello di evitare di incorrere anche inconsapevolmente nei reati contemplati dal richiamato Decreto, Banca UBAE, come detto, ha predisposto Modelli di Organizzazione e Gestione che servono da presidio contro la commissione di illeciti.

Inoltre la Banca nel 2013 si è dotata di un Codice Etico e Deontologico che, parte integrante e sostanziale del Modello Organizzativo, delinea le regole di comportamento, cui sono tenuti a conformarsi gli Organi Sociali ed i loro componenti, i soggetti Apicali, i dipendenti, i consulenti ed i collaboratori, i fornitori, i promotori finanziari, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Banca. Fermo restando il rispetto delle specificità normative, religiose, culturali e sociali proprie di ogni ordinamento, il Codice Etico e Deontologico ha validità sia in Italia sia all'estero, con gli adattamenti che si rendessero necessari od opportuni in ragione delle diverse realtà dei Paesi in cui la Banca si trovi ad operare.

Tutti i destinatari del Codice Etico e Deontologico sono tenuti a conoscerlo ed a conformarsi alle sue disposizioni, contribuendo attivamente alla diffusione ed all'osservanza dello stesso. In tema di formazione sono svolte periodicamente sessioni formative rivolte a tutto il personale al fine di divulgare le disposizioni del decreto legislativo 231 e la conoscenza del Modello definito dalla Banca. Ad ogni dipendente è stata garantita la possibilità di apprendere le regole generali della normativa ed essere a conoscenza della finalità della stessa.

Nel corso del 2013 la Banca ha avviato, con l'ausilio di una società specializzata in materia, l'aggiornamento del Modello Organizzativo 231/01, anche in considerazione della nuova normativa sul sistema dei controlli interni emanata dalla Banca d'Italia con il 15° aggiornamento di luglio 2013 della Circolare 263/2006.

# 10. IMPEGNI DI MIGLIORAMENTO

#### Risorse umane

Gli obiettivi attesi in relazione al sistema di gestione\sviluppo delle risorse umane sono legati al miglioramento della comunicazione interna, attraverso l'utilizzo di strumenti mirati, e del sistema di performance management. Rimane altresì inalterata la volontà (e dunque l'impegno) di favorire momenti di socializzazione, mirati sia al sostegno di un clima di collaborazione sia alla creazione di un vero e proprio sistema di Knowledge Management.

#### Soci

In questo ambito, l'obiettivo della Banca è favorire il dialogo ed il confronto tra i Soci per rendere più efficace la comune gestione aziendale con effetti positivi anche sulla performance economica.

#### Clienti

La Banca si prefigge di migliorare l'assistenza offerta alla clientela fornendole servizi sempre più qualificati ed efficienti e sostenendo in maniera più incisiva i progetti e le attività che essa conduce nei mercati di interesse. In tale contesto, la Banca intende mantenere alto il livello di attenzione sul rispetto delle principali normative di potenziale impatto per la clientela.

#### Collettività e ambiente

Banca UBAE è impegnata a promuovere il colloquio interculturale con i suoi paesi di interesse attraverso la sponsorizzazione di iniziative appropriate e progetti di formazione offerti al personale delle proprie corrispondenti estere. L'Istituto continuerà inoltre a perseguire forme di comportamento tutelative dell'ambiente.





NOIE	



#### Italia

#### Roma Sede Sociale

Via Quintino Sella, 2 - 00187 Roma
Casella postale 290
Telegramma UBAE ROMA - Swift UBAI IT RR
Telefono +39 06 423771
Fax +39 06 4204641

#### Milano Filiale

Piazza Armando Diaz, 7 - 20123 Milano Telegramma UBAE MILANO Swift UBAI IT RR MIL Telefono +39 02 7252191 Fax +39 06 42046415

#### Libia

## Tripoli Ufficio di Rappresentanza

Omar Mukhtar Street
Omar Mukhtar Investment Complex
Tripoli, Libia
Telefono +218 21 4446598 / 4447639
Fax +218 21 3340352